"Poste Italiane SPA - spedizione in A.P. – 70 % (Bari) N° 04 / anno 2016

Lions Clubs International
DISTRETTO 108 Ab - PUGLIA

Maggio - Giugno
RIVISTA DISTRETTUALE
a.s. 2015 - 2016

20° CONGRESSO DISTRETTUALE PUGNOCHIUSO

64° CONGRESSO NAZIONALE SANREMO

RELAZIONE MORALE DEL GOVERNATORE ALESSANDRO MASTRORILLI

Rivista bimestrale
N. 5 Maggio - Giugno 2016

Registrazione Tribunale di Bari N. 1288 del 13/09/1996
LIONS CLUBS INTERNATIONAL
DISTRETTO 108 AB

Proprietario e Editore
P.zza San Lorenzo, 3
70022 Altamura (BA)
Registrazione R.O.C. n. 21366 del 25/07/2011

GOVERNATORE
Alessandro Mastrorilli
(L.C. Altamura Jesce Murex)
mastrorilli@alice.it
Cell. + 39 3487708242

DIRETTORE RESPONSABILE
Nazario Angelo Manduzio
(L.C. Sannicandro Garganico)
rmanduzio@virgilio.it
Cell.: +39 328 8944517

COORDINATORE EDITORIALE
Filippo Tarantino (L.C. Altamura Host)
filtaran@gmail.com
Cell.: +39 333 3475464

REDAZIONE
Claudio Iannuzzi
(L. C. Manfredonia Host)
claudioiannuzzi@virgilio.it

Nicola Piccinini
(L. C. Bari Costanza D'altavilla)
nico.piccinini@libero.it
Cell. +39 338 2808997

Domenico Roscino (L. C. Conversano)
domenicoroscino@libero.it
Cell. +39 338 8895399

Francesco Madaro
(L. C. Taranto Poseidon)
mfranco40@alice.it

EXECUTIVE INNOVATION
Vincenzo Antezza
(L. C. Altamura Jesce Murex)

SITI WEB LIONS
Multidistrettuale: www.lions.it
Distrettuale: www.lions108ab.it

SITI WEB LEO
Multidistrettuale: www.portaleo.it
Distrettuale: www.leo108ab.org

STAMPA
Antezza Tipografi srl
Via V. Alvino - Z. I. La Martella
75100 Matera (MT)
www.antezza.it

EDITORIALE

2. Il distretto Lions che non si vede
Rino Manduzio

3. Relazione morale del Governatore
Alessandro Mastrorilli

8. Relazione del Governatore eletto
Angelo Pio Gallicchio

9. Relazione del 1° Vice Governatore eletto
Francesco Antico

10. Relazione del 2° Vice Governatore eletto
Pasquale Di Ciommo

VITA DI DISTRETTO

11. 20 anni del Distretto 108 Ab
Angelo Iacovazzi

14. 20° Congresso distrettuale di Pugnochiuso
Antonio Altamura

17. 64° Congresso Nazionale di Sanremo
Antonio Altamura

20. Progetto Young Ambassador 2015/2016
Ignazio Anglani

22. Una conferenza sul lavoro giovanile
Mauro Panzera

24. I Lions con Responsabili ONU (WFP e UNRHD) a Brindisi
Alfonso Baldassarre

SERVICE

26. Service del libro parlato e defibrillatori nelle scuole
Loreto Domenico De Stefano

28. Help! Emergenza lavoro
Antonio Calamo

29. Raccolta occhiali usati

30. Parliamo di dislessia
Dora Barriera

32. Regata del Centenario Lions International
Lamberto Perulli

33. La musica è musica
Domenico Roscino

34. Lasciamoci sorprendere dalla terapia del sorriso
Marta Mazzone

VITA DI CLUB

36. Volare più in alto
Nicola Piccinini

38. Una strada che unisce
Angela Carparelli

39. Notte di primavera a Roma per adempiere ad un vuoto
Rocco Boccadamo

41. Musica al Museo
Francesco De Vincentis

42. Diario di bordo
Roberto Cramarossa

43. Putignano
Donato Savino

44. Riaccendono i fari su Cesare Giulio Viola
Giuseppe Mazzarino

45. L'Ospedale S.S. Annunziata di Taranto
Franco Madaro

46. La Genetica medica nella pratica clinica
Donato Savino

47. In ricordo di Michele Biancofiore
Emanuela Rosa

I soci che intendono collaborare sono pregati di inviare i loro testi in formato Word al seguente recapito: r.manduzio@virgilio.it.
Tali testi, salvo diverso accordo con i responsabili della rivista, non dovranno superare le 5000 battute.
I notiziari dei club non devono superare le 300 battute salvo eventi di particolare rilievo.
La Direzione si riserva di accogliere gli articoli pervenuti e di stabilire i tempi e le modalità di pubblicazione.
Le immagini dovranno essere inviate in alta risoluzione e in formato jpg, per i loghi è preferibile la versione in vettoriale, in formato pdf.
Si informa che della Rivista sono programmati sei numeri bimestrali.
Le opinioni espresse negli articoli non necessariamente rispecchiano il punto di vista della Redazione.

La DIREZIONE

EDITORIALE

Rino Manduzio
Direttore Editoriale

IL DISTRETTO LION CHE NON SI VEDE OVE NESSUN LION È MIGLIORE DELL'ALTRO

Il nostro Distretto Lion non è mai stato un distretto anonimo. Anzi, spesso è stato anticipatore di tante novità sul tema dei service perché in possesso di intelligenze capaci su tutti i settori della nostra mission. Oggi, però, quel distretto sembra essersi appannato soprattutto per la perdita di entusiasmo da parte di tutti. Le contrapposizioni tra i soci, tra i soci e il club, tra i vari club hanno portato quasi a prendere le distanze dal lionismo con una partecipazione alla vita associativa sempre più ridotta. Quel volontariato tanto decantato si è un po' offuscato e gli stimoli si sono affievoliti. Si ha l'impressione, ma a volte è vero, che ci sia la volontà di voler prevaricare l'altro, di considerare l'altro quasi un nemico da combattere, di pianificare il suo essere lion come finalizzato ad un traguardo da raggiungere, di farsi breccia con i gomiti per i propri obiettivi e di infischiarsene della tolleranza, del bene comune, del rispetto delle regole e, quel che è più grave, della dignità dell'altro. È evidente che questo tipo di comportamento porta inevitabilmente ad un degrado della nostra associazione con la conseguenza di una sfiducia collettiva che è l'anticamera della fine di un sodalizio.

Però, per chi sa cogliere gli umori e le infinite istanze che provengono da tantissimi soci, ci si può accorgere che c'è un Distretto Lion che non si vede ma che un occhio attento può facilmente intercettare e ricominciare un cammino che riporti la nostra associazione sul piano che merita restituendo alla stessa la dignità che, spesso, le è stata tolta.

Ci sono tante nostre realtà che sostituiscono l'ente pubblico per i bisogni collettivi della comunità in cui operano nel silenzio di una volontà di servizio che diventa ancora più apprezzabile. Ci sono tantissime nostre intelligenze di ogni settore della società in attese di essere utilizzate. Molti soci che, all'apparenza, possono sembrare lontani in un mondo che sembra loro non appartenere aspettano stimoli concreti per il loro processo di inserimento nelle varie attività di club. Ci sono soci e club che, senza tanto clamore, operano per i

propri territori incuranti delle contrapposizioni lionistiche di cui hanno notizia o che vivono direttamente. C'è gente che assolve al suo ruolo di lion quasi sfidando coloro che sono impegnati a tracciare la loro carriera lionistica. Insomma, c'è un Distretto Lion velato che ancora non viene fuori non per paura di essere giudicato, ma perché non trova ancora la strada maestra da percorrere in quanto, molto spesso, manca l'armonia dello stare insieme, della condivisione, del sacrificio collettivo di operare. Quando riuscirà a trovarla poi diventerà un magnifico percorso in cui si intrecceranno le vite di tutti ben sapendo di non lasciare indietro nessuno e solo così vorrà dire che l'idea progettuale e la nuova visione di un Distretto diverso sta diventando una realtà che, finalmente, accomuna tutti.

Personalmente, sono fiducioso che questo possa verificarsi a breve ma occorre che tutti, ma proprio tutti, convergano su un nuovo modello di convivenza immaginando di essere tutti attori e, nello stesso tempo, tutte comparse. Nessuno è migliore dell'altro. Se si immagina che "l'altro" siamo noi, tutto cambia e tutto ci appare più naturale, più spontaneo in una dimensione nella quale la diversità non esiste nella consapevolezza di svolgere la nostra mission come Melvin Jones auspicava cento anni fa e cioè di mettere il talento al servizio della comunità per migliorarne le condizioni.

Alessandro Mastrorilli
Governatore Distrettuale

RELAZIONE MORALE DEL GOVERNATORE
CONGRESSO DI PUGNOCHIUSO

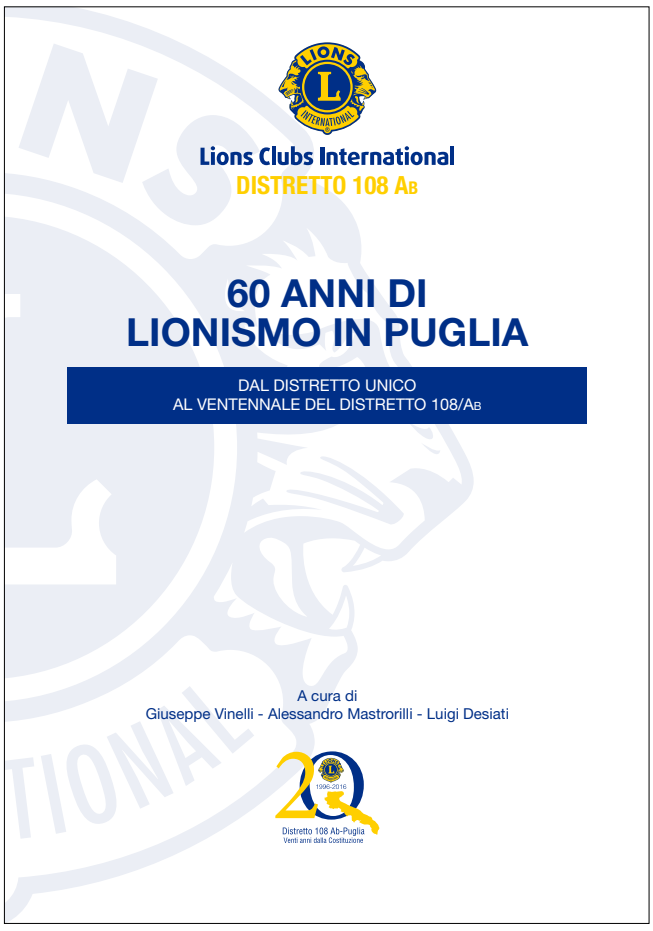
Cari Soci,
il Congresso Distrettuale è sicuramente un bellissimo modo per stare insieme, un momento per approfondire tematiche o ancora per confrontarsi sulle attività svolte per gli altri attraverso i service. Ma, proprio per questo, abbiamo un dovere e una missione, quello di portare avanti il Distretto negli anni a venire, quello di poter permettere ad altre persone di vivere questa meravigliosa esperienza.
Essere alla guida del Distretto ha rappresentato per me una grandissima opportunità di crescita sia personale che morale; mi sono messo in discussione ed ho cercato, al meglio delle mie capacità, di portare avanti i principi lionistici che più mi stanno a cuore.
Il mio pensiero va rivolto al PID Sergio Maggi, al PCC Michele Biancofiore ed ai Soci Lions che ci hanno lasciato. Lions dalle grandi qualità umane e professionali, che hanno saputo donarci la loro profondità di pensiero, la loro saggezza, la moralità, la loro esperienza al servizio degli altri. Sono stati un grande esempio di vita per tutti noi. Vivremo nel loro ricordo, portando con noi quanto hanno saputo trasmettere come Uomini e come Lions.
È ora di cominciare a fare bilanci delle attività svolte e di raccogliere i risultati analizzando le criticità delle azioni programmatiche e delle difficoltà riscontrate perché possano essere utili per azioni future.
L'anno sociale è stato molto intenso e particolarmente pieno di momenti importanti. È però necessario evidenziare che non ci siamo mai dimenticati di uno dei principali scopi per cui esiste il Lions International, cioè aiutare chi è più bisognoso di noi e per questo possiamo dire, con grande orgoglio, di aver completato il nostro Service Distrettuale con la realizzazione del Centro Lions "L'Angolo della Creazione" a Chisinau a sostegno ai minori abbandonati presso la Casa Famiglia Regina Pacis in Moldavia, conclusosi con un forte riconoscimento da parte della Fondazione Lions LCIF.
La dolcezza dello sguardo felice dei bambini di Chisinau ripaga tutti noi dell'impegno profuso nella realizzazione del Progetto e con loro io rin-

grazio tutti i soci e i club che si sono impegnati a contribuire a restituire la dignità ai bambini nel bisogno.
Grazie Lions, Grazie LCIF per la vostra vocazione al servire.
La realizzazione dei service è l'unico obiettivo dei nostri club sparsi in tutto il mondo ed è solo attraverso il lavoro e l'impegno nel servire che noi e i nostri soci alimentiamo l'orgoglio di essere Lions.
L'Internazionalità è uno dei pilastri su cui si fonda tutta la nostra opera, e la Mission stessa ce lo ricorda. Melvin Jones mise al primo posto il **Mondo** (*creare e promuovere uno spirito di comprensione fra i popoli del mondo*); poi pose un impegno nei confronti dello **Stato** (*promuovere i principi di buon governo e di buona cittadinanza*); quindi della **Comunità** *(prendere attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità*); dei **Club** (*unire i club con i vincoli di amicizia e di reciproca*); infine della **Persona** *(incoraggiare le persone che si dedicano al servizio a migliorare la loro comunità*).
Il giusto equilibrio nella attuazione dei nostri scopi, senza cadere nell'eccesso, rappresenta la garanzia per una efficace strategia associativa. Occupandosi sempre e solo dei problemi locali si rischia l'individualismo e l'isolamento, proiettandosi solo in imprese internazionali si perde il legame con il territorio in cui si vive, fonte di stimoli associativi e culturali, perdendo di vista

Alessandro Mastrorilli
Governatore Distrettuale

l'uomo che sta alla base dell'associazione.
Sono stati realizzati e rinnovati gemellaggi internazionali con la Lituania, la Croazia, La Romania e la Moldavia, costruendo ponti di amicizia oltre cortina spostando l'asse di interesse lionistico ad Est, alimentando questa gara di solidarietà, ponendo il nostro Distretto al centro dello scenario internazionale.
1 – 4 Ottobre 2015 Gemellaggio con il Distretto 131 Lituania iniziato da alcuni club Leccesi (Lions Club Copertino) a Vilnius
23 – 27 Ottobre 2015 Gemellaggio con il Distretto Croazia in Dubrownik nell'ambito della celebrazione del 25 Anniversario della fondazione del LC Sveti Vlaho (Club Sponsor Trani Giustina Rocca) e dei 25 anni del lionismo in Croazia
16 – 20 Novembre 2015 Missione in Moldavia di medici SOSAN Pugliesi e Laziali in collaborazione con Medici Rumeni per la campagna SIGH BEYOND con la Clinica Mobile Lions rivolta ai Bambini di strada di Chisinau e del carcere Minorile di Lipcani.
22 Gennaio 2016 Patto di amicizia con il Distretto 124 – Romania già intrapreso nello scorso anno da alcuni Club di Bari
7 - 9 Febbraio 2016 Gemellaggio con i Distretti del triveneto Ta1, Ta2, Ta3 vissuto a IESOLO nella magica cornice del Carnevale veneziano, con la sottoscrizione di un protocollo operativo che vede i Distretti impegnati a riunire i Lions dell'Adriatico per far fronte alla emergenza migranti ed alle nuove povertà
20 Marzo 2016 Gemellaggio "Azzurro" con il Distretto A ad Altamura in occasione della visita del Presidente Internazionale Dr. Jitsuhiro Yamada e Celebrazione del 20° Anniversario della costituzione con una folta partecipazione di soci provenienti dalla romagna, dalle marche, abruzzi e molise.
Il nostro Distretto ha sempre posto particolare attenzione al **Programma degli Scambi Giovanili Internazionali** ed a livello Multidistrettuale ha organizzato il I Campo Invernale Internazionale "Archèo Camp Italo Ladisa" a Dicembre. Abbiamo offerto a tanti giovani d'oltre oceano il nostro patrimonio archeologico unico al mondo dando la possibilità di vivere una esperienza unica ed essere protagonisti della nostra storia.
È stato allestito un Campo - Scuola nel Parco Archeologico "Botromagno" in Gravina in puglia dove i giovani sono diventati attori di scoperte archeologiche con il ritrovamento di resti di quella civiltà madre di tutte le culture europee.
Sentirsi dei piccoli Heinrich Schliemann e vivere per un giorno tra i resti di antiche civiltà, Necropoli e Poleis della antica Magna Grecia, sicuramente ha offerto a molti giovani una esperienza irripetibile da ricordare e raccontare nel mondo.
In questo anno sociale è stata data particolare attenzione ai Service, evitando tavoli d'onore, doni e omaggi floreali, e le quote raccolte dai Club sono state utilizzate per la realizzazione Progetti Operativi.
Particolare attenzione è stata rivolta al **Service Distrettuale PROGETTO MOLDAVIA**, cofinanziato dalla LCIF, rivolto ai bimbi moldavi vittime di abusi ed abbandonati, inserito nel tema della Settimana Mondiale della Dignità dei bambini, che ha visto impegnati tutti i Lions pugliesi a restituire un sorriso a chi vive nella tristezza della periferia della esistenza umana
Ben si è collegato il **Tema di Studio Distrettuale: "Dal Sorriso all'Umorismo è più facile il cammino verso la guarigione"**. Il sorriso, nei vari aspetti, migliora la qualità della vita e diventa strumento utile a rafforzare l'Armonia tra i soci e consolidare i legami di amicizia attraverso la ricerca della positività dei rapporti umani.
Un Grosso impegno è stato rivolto a **EXPO 2015**
Al nostro Distretto è stata assegnata la gestione del sito espositivo Lions dal 13 al 20 settembre 2015, dove abbiamo sostenuto il programma "La Dieta mediterranea e le eccellenze agro - alimentati dell'Alta Murgia, in linea con il tema dell'EXPO 2015.
Abbiamo realizzato una giornata di studio con i Distretti YA e YB sulle proprietà nutraceutiche ed anticancro della sana alimentazione ed abbiamo allestito un angolo di degustazione dei prodotti pugliesi, producendo un grosso richiamo per i visitatori, incuriositi anche dal nostro gold vest giallo con la scritta Lions.
Abbiamo rappresentato il nostro Distretto affiancandoci agli operatori del Parco Nazionale dell'Alta Murgia a testimonianza di un forte legame di collaborazione con le istituzioni del territorio e per la valorizzazione dei prodotti locali e del turismo enogastronomico sostenibile.
In contemporanea abbiamo anche gestito lo Stand Espositivo allestito nella **Fiera Campionaria del Levante di Bari**, trattando lo stesso tema e promuovendo la sana alimentazione.
È stata data particolare attenzione alla "conservazione dei soci" stimolando, coinvolgimento, coltivando **Armonia ed Amicizia**, registrando ad oggi un bilancio al 30 Maggio 2016 di **- 30 soci**,

valore basso rispetto agli anni precedenti, segno di una ripresa del dialogo e una tranquillità dei rapporti all'interno dei Club. La mancata gratificazione del socio e il proliferare di conflitti interni ai sodalizi sono le cause principali che hanno portato negli ultimi anni ad un abbandono nel nostro Distretto da parte di molti soci.
È stata attivato un attento monitoraggio delle attività miranti al rispetto delle regole garantendo una partecipazione attiva dei soci ed una serenità nei rapporti nel Distretto.
È proprio nel momento di difficoltà che dobbiamo sentirci "Leoni" ed essere uniti, forti ed orgogliosi, ed avere la forza di dimostrare a noi stessi e alla comunità in cui viviamo quanto sia gratificante donare e mettere le proprie risorse al servizio di chi soffre.
Con grande successo e partecipazione sono stati realizzati due EVENTI DI FORMAZIONE con l'apporto del 1°, del 2° Vice Governatore e del GMT e GLT, diretti ai Presidenti ed Officer di Club che si sono concretizzati in un esercizio pratico di confronto diretto con gli Office Distrettuali.
Sono stati realizzati anche incontri formativi nei CLUB con l'obiettivo di assicurare la maggiore operatività possibile per mantenere i soci esistenti e per attrarne di nuovi.
Saremo più attrattivi se proietteremo all'esterno un'immagine di armonia e di concordia fra le persone all'interno dei Club e dimostreremo un'immagine di maggiore professionalità nel servizio.
È stata data notevole importanza al ruolo delle donne nel nostro Distretto che vanta a livello nazionale ed Europeo la percentuale di donne più alta (29%).
La partecipazione femminile rappresenta una importante risorsa associativa ed in continuo sviluppo, da molti proposta come primaria attenzione di membership; sono stati organizzati incontri dedicati ad accogliere ed estendere la partecipazione femminile nei Club.
Le donne rappresentano un modello associativo efficace perché hanno una permanenza nei Club più alta oltre ad un turnover basso e dimostrano una superiore capacità di servizio .
Il Distretto LEO 108Ab, in forte crescita associativa, ha ospitato la **XX Conferenza Multidistrettuale LEO** ed insieme al Distretto Lions ha celebrato il ventennale della Costituzione.
Nella stupenda cornice del Centro Congressi Resort Riva Marina - Specchiolla (BR) dal 28 al 30 Aprile, si sono svolti i lavori congressuali coordinati dai Leo pugliesi, con una straordinaria affluenza di giovani Leo da tutti i Distretti italiani.
Un nuovo impulso ai Rapporti LIONS - LEO sarà un efficace modo di dialogare e ricercare soluzioni congiunte nel rispetto dei ruoli.
Dobbiamo investire sempre più nei Giovani, realtà del nostro presente, speranza del nostro futuro. I giovani rappresentano una risorsa per la nostra associazione e lo dimostrano i LEO che operano nel nostro Distretto. Diamo loro fiducia, offriamo un esempio di saggezza e facciamoci contagiare dalla freschezza del loro entusiasmo nel servire.
Per buona parte dei Club, a torto, i Leo sono vissuti come un problema e non come una risorsa: difficile trovare la chiave di dialogo, di comunicazione e a volte di convivenza.
Dobbiamo superare questi ostacoli per cercare di avvicinarci al loro mondo e al loro modo di essere.
Ai Past Governatori, attingendo al proprio bagaglio di esperienze e competenze, è stato affidando l'incarico di riscostruire la storia del lionismo Pugliese attraverso la realizzazione di un **LIBRO DEL VENTENNALE**.



Alessandro Mastrorilli
Governatore Distrettuale

Grazie al loro prezioso contributo è stato possibile realizzare questa opera che racchiude tutta la storia dei 60 anni di lionismo pugliese, riscoprendo l'impegno dei lions pugliesi che hanno contribuito a rendere importante il nostro Distretto.
La pubblicazione dell'Albo d'Onore sull'Organigramma Distrettuale è testimonianza del rispetto della tradizione e della valorizzazione di uomini che con la loro appartenenza hanno scritto la storia del Distretto A (Azzurro) e del Distretto Ab.
Particolare riguardo è stato rivolto alla **comunicazione** adeguandosi alla evoluzione tecnologica degli ultimi anni che ha cambiato radicalmente il modo di comunicare
È stato allestito un nuovo sito web, dinamico, efficace ed interattivo integrandolo con nuovi sistemi informatici ed i Social Network (Facebook, Youtube, Twitter) iniziando a perseguire quel cambiamento della comunicazione attraverso un adeguamento culturale. L'utilizzo dei social è stato inoltre regolamentato da un Codice Etico che tuteli la privacy individuale ed assicuri una limitata pericolosità derivante da un uso non appropriato.
Uno strumento efficace di comunicazione è rappresentato dal sito web distrettuale **www.lions108ab.it** che è stato oggetto di recente rivisitazione con adeguamento alle tecnologie informatiche più recenti per dare la possibilità a ciascun Club di poter utilizzare uno spazio dedicato e a ciascun socio di poter attingere informazioni distrettuali e internazionali, rappresentando un mezzo di lavoro e di consultazione semplice e di facile utilizzo, necessario per ottimizzare le risorse a disposizione nella realizzazione dei Service.
La Pagina Facebook Ufficiale del Distretto ed il Gruppo di discussione riservato ai soci Lions è stato un nuovo approccio comunicativo adeguato alle nuove esigenze di relazioni sociali che faciliti il contatto con i soci e le realtà territoriali e che sia di spinta alla crescita della nostra Associazione.
Il **Progetto Martina**, presente da anni nel nostro Distretto, è stato ampiamente divulgato e potenziato molteplici accessi nelle scuole secondarie di secondo grado, organizzando incontri informativi con gli alunni delle classi III o IV, coinvolgendo i Leo presenti nei nostri Club anche offrendo la possibilità a neo medici di poter parlare ai giovani della prevenzione attraverso l'adeguamento degli stili di vita.
Abbiamo utilizzato un linguaggio giovane per i giovani attraverso un messaggio forte e credibile sulla prevenzione come forma primaria di cura delle malattie.
Come ogni anno il **Concorso scolastico per il Poster per la Pace** il cui tema per l'edizione 2015/2016 è: "Condividi la Pace". Il concorso, già ben avviato nel nostro Distretto, fa riflettere sul significato e sul valore della PACE, fa mantenere viva la memoria del passato, e da altresì la possibilità di informare le famiglie sulle attività che il mondo Lions esplica tutti i giorni.
La Manifestazione conclusiva con la premiazione dei Poster vincitori è stata organizzata durante il Lions Day celebrato il 17 Aprile a Lecce in Piazza della Pace dove è istallato il monumento voluto dai Lions pugliesi a ricordo del grande papa Giovanni Paolo II che lo accolse a Roma come ultimo anno della sua pastorale terrena.
La **Solidarietà Sanitaria** espressa dai Medici ed Operatori Sanitari Lions che si riconoscono della SO.SAN. Lions da oltre 13 anni rappresenta un Service Multidistrettuale Permanete Riconosciuto di attività Sanitaria che si realizza attraverso missioni all'estero ed attività sanitarie territoriali rivolte ai bisognosi e alle nuove povertà.
La Fondazione LCIF ed il Lions Club International oggi ci chiede di affrontare con coraggio l'emergenza sociale delle migrazioni dei rifugiati che, sempre più numerosi, si rivolgono verso i confini dell'Europa per sfuggire agli orrori della guerra ed alle atroci persecuzioni politiche e religiose.
Non possiamo e non dobbiamo mostrare indifferenza verso questo dramma sociale e dobbiamo affiancare le Organizzazioni di Protezione Civile ed il Volontariato attivo offrendo un supporto in campo sanitario.
Sono nati in Puglia diversi **Centri di Solidarietà Socio - Sanitaria**, Bari, Foggia, Acquaviva, e presto saranno realizzati in altre realtà.
Partirà una campagna di solidarietà nazionale che ci vedrà tutti impegnati, medici e non, a gestire l'accoglienza e favorire l'integrazione sociale di popoli in marcia verso un futuro migliore fino alla realizzazione di un Service Lions Nazionale, insistente nel nostro territorio, punto di riferimento di tutto il meridione italiano.
Essere Lions significa offrire sé stessi in una gara di solidarietà che varca i confini, i muri e le frontiere, e pone la Dignità di un essere umano in fuga per la vita come elemento prioritario

di benessere sociale. Usciamo dai nostri gusci e poniamoci a disposizione di una umanità che soffre.
Tutto prende inizio dalla mia motivazione lionistica, dal mio motto:
"Coraggio delle Idee, Forza nel Servire"
Dobbiamo trasformarci in un Popolo di sognatori, disponibili a mettersi in gioco, a metterci la faccia, ad affrontare la realtà con quel coraggio di cambiare per costruire un mondo migliore ed offrire a tutti la possibilità di ritornare a sorridere.
Ci vuole coraggio, altruismo, fantasia e un po' di sana pazzia per offrire il proprio servizio in una associazione, per donare tempo, energie, testa e cuore, perché siamo convinti che "il vero modo di essere felici è quello di procurare la felicità agli altri".
Insieme abbiamo dedicato l'intero anno sociale alla virtù del Coraggio, al Coraggio di essere Lions, proponendo il LIONISMO DI PROPOSTA e di impegno civico, in grado di cogliere le emergenze sociali ed ambientali dell'odierna società, adeguando ad esse scelte ed azioni.
Sul **Coraggio delle idee** si fonda il nostro credo associativo che si esprime nel servire con forza e determinazione. Solo la nostra profonda convinzione e l'orgoglio di appartenere ad una grande associazione di servizio può dare un senso al nostro impegno continuo a fianco di chi vive nel bisogno, riappropriandosi della consapevolezza delle idee, della costanza e determinazione nella realizzazione dei Service.
Essere Lions significa credere che esiste un mondo migliore e che tocca a ciascuno di noi contribuire a realizzarlo, attraverso la comprensione e la solidarietà, e che un contributo individuale anche piccolo può trasformarsi in un grande risultato.
Dopo aver ricostruito il nostro passato attraverso la realizzazione di un libro che restituisce ai lions pugliesi la gloria di un distretto che ha scritto la storia del lionismo italiano in 60 anni di appartenenza dobbiamo riappropriarci **dell'orgoglio di appartenenza.**
Ci aspettano grandi sfide che potranno proiettarci nella ribalta nazionale facendo ritornare dopo oltre 25 anni il Congresso Nazionale Lions a Bari nel 2018.
A Congresso di Sanremo abbiamo celebrato il nostro Festival Lions e dal teatro dell'Ariston abbiamo elevato il nostro orgoglio di appartenenza dimostrando a tutti i Lions Italiani che il nostro distretto ha una sola bandiera dove ogni lions, dalla Daunia al Salento, percorrendo la Murgia, si riconosce con passione.
Il Congresso Lions a Bari nel 2018 dovrà rappresentare il trampolino di lancio del lionismo pugliese dove tutti i Clubs del Distretto sapranno porgere la giusta accoglienza offrendo i sapori, i colori e la passione di una terra che ha da sempre affascinato i popoli del mondo, non solo per la storia e la bellezza del paesaggio ma anche per il cuore degli abitanti.
Concludo la mia relazione morale con un abbraccio a tutti i soci che hanno partecipato a questo Congresso Distrettuale e rivolgo un grandissimo ringraziamento, a mia moglie Maria Giovanna, che, con grande amore e pazienza, mi ha permesso di vivere con la massima intensità quest'anno di governatorato, supportandomi, affiancandomi e aiutandomi in questa avventura.
E con queste parole vi saluto affettuosamente, ringraziandovi per l'attenzione con cui mi avete accolto ed ascoltato, sicuro di poterla ricambiare sempre con il ***Coraggio delle Idee e la forza nel servire.***

RELAZIONE DEL GOVERNATORE ELETTO

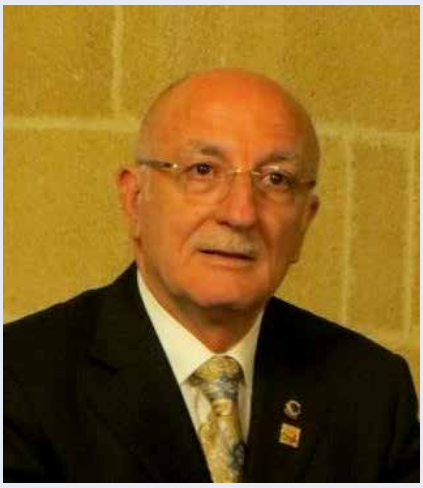
ANGELO PIO GALLICCHIO

Governatore, signori Officer e delegati, soci ed amici buongiorno e benvenuti a Pugnochiuso.
Vorrei oggi parlare con voi non di me ma del nostro Distretto. Due anni: ho avuto l'opportunità di studiare per due anni, attentamente, il nostro Distretto e vorrei condividere con voi le impressioni che ho raccolto, le analisi che ho fatto, le conclusioni che ho tratto e le decisioni che ho assunto. Il nostro è un Distretto importante, sia per le dimensioni che ha, sia per le potenzialità che offre come Club e come singoli soci. Forte è il legame tra i nostri Club e i Service, soprattutto quelli tradizionali, notevoli sono le esperienze e le potenzialità che presentano i soci, apprezzabile è l'impegno profuso da molti di loro investiti da incarichi distrettuali o di club. Purtroppo notevoli sono contrasti e le contrapposizioni personali o di gruppo che sussistono in maniera ingombrante tra di noi, innaturale è il desiderio di gestire ruoli di potere, scarso è il dialogo tra Distretto e Club. È giunto il momento di affrontare con coraggio e senza ipocrisie tali anomalie, è giunto il momento di assumere comportamenti e decisioni capaci di rimuovere tali criticità. Occorre, nel pieno rispetto di tutti, parlarci in maniera chiara e trasparente. La nostra associazione non discute di politica e religione, noi nutriamo rispetto nei confronti di tutte le altre associazioni e siamo pronti a collaborare con chiunque. Parimenti alle altre associazioni chiediamo altrettanto rispetto e considerazione. Chiediamo il rispetto delle nostre regole e dei nostri valori, chiediamo che la nostra vita associativa non sia condizionata da regole e valori, che, ripeto, rispettiamo, ma non ci appartengono. Noi chiediamo che i nostri soci non siano condizionati, nelle loro scelte e nei loro comportamenti, da regole, obblighi e vincoli che contrastino con la nostra regola fondamentale che richiama Club e soci alla LIBERTÀ che i nostri simboli, le nostre spillette, i nostri labari ricordano tutte con orgoglio. LIBERTÀ nelle scelte, una libertà che deve essere perseguita con coraggio e con fermezza. Tutti noi possiamo liberamente e con orgoglio appartenere ad altre associazioni, anche io appartengo, in quanto cattolico, ad altra associazione, ma quando operiamo da Lions sotto l'ombra del nostro labaro e sotto le insegne del Lion Club noi siamo soltanto LIONS. Le nostre scelte ed i nostri comportamenti devono essere esclusivamente dettate dalle regole del lionismo. Io vi dico: siate tutti orgogliosi di essere Lions e difendete con coraggio i nostri principi di libertà e di autonomia. Molti Club hanno subito, nei giorni scorsi, dolorose lacerazioni in occasione della scelta di presidenti e delegati, ciò non è stato dettato da motivazioni ideologiche bensì esclusivamente da pressioni elettorali squallide ed offensive per tutti, per tutti noi, per chi li ha posti in essere e per chi le ha subite. Come si potrà in questi Club, dopo questo Congresso, riprendere a lavorare insieme e con serenità? Voi dovete scegliere i vostri leader esclusivamente in base alle vostre convinzioni, voi avete bisogno di leader di valore che sappiano parlare al vostro cuore, che sappiano motivarvi, che sappiano farvi sentire orgogliosi di essere Lions. Non avete bisogno di fedeli tutori di interessi di parte ma di difensori dei nostri principi dettati dal We Serve. Torniamo ai nostri Service, torniamo a Mamma Rosa, a Casa mia, ai Cani guida, al Lions Quest, al Progetto Martina, sosteniamo l'LCIF, occupiamo i nostri territori con la nostra presenza, poniamo in essere un patto di ferro con i nostri bravissimi Leo che non aspettano altro che lavorare con entusiasmo e da veri partner con noi. Sostituiamo il chiedere col dare, l'apparire con l'essere, essere per servire. La nostra competizione si deve svolgere sul campo del We serve, su chi è più bravo tra di noi a servire gli altri. Basta con la ricerca del potere a tutti i costi, torniamo al servizio, ridiamo il vero significato all'amicizia, che non è ubbidienza ma affetto, rispetto, vicinanza.
Permettimi Governatore di usare per qualche minuto il tuo motto: Coraggio delle idee. Queste sono le mie idee, lascio a voi stabilire quanto coraggio ho dovuto avere per farle conoscere e difenderle.

Ora tocca a voi. Dalle vostre scelte, dal vostro voto, persino dalle vostre schede bianche capirò quali sono le vostre idee e valuterò di quanto coraggio siete dotati. È solo il coraggio che potrà farci superare problemi e divisioni. Solo il coraggio che potrà portarci fuori dal tunnel.
Coraggio quindi e buon lavoro.

RELAZIONE DEL PRIMO VICE GOVERNATORE ELETTO

FRANCESCO ANTICO



Carissimo Governatore, Past Direttore Internazionale, carissimi Officers, carissimi Amiche ed Amici Lions.
È passato un anno dal Congresso di Castellaneta, dove ho ricevuto, da parte vostra, la più grande manifestazione di affetto, che mai in quella misura mi era stata tributata in 22 anni di appartenenza alla nostra Associazione. È stata un'esperienza bellissima, esaltante ed unica, una grande emozione per me, un grande consenso e tanta partecipazione. Mi avete consegnato la vostra fiducia, la vostra amicizia e la speranza di migliorare il nostro Distretto, di risolvere qualche problema che ci trasciniamo ormai da qualche anno.
È stato, questo, un anno esaltante, di grande fermento, di incessante attività. Siete stati formidabili! Avete dato il massimo ed avete raggiunto gli obiettivi prefissati!
Credetemi, per chi guarda dall'alto ciò che avviene nel Distretto e si muove dal Gargano al Capo di Leuca, la visione è spettacolare e di grande soddisfazione. È proprio come ha affermato Bill Gate in una sua intervista di qualche mese fa: "I Lions sono eccezionali nella raccolta di fondi, ma il loro valore si misura in qualcosa di molto più importante dei dollari: l'impegno e l'attività dei soci".
È stato organizzato di tutto: nel campo della cultura, dell'arte, dell'ambiente, un profuso impegno sociale, specialmente verso i giovani e tanta raccolta fondi e posso affermare, senza nulla togliere al Governatore in carica, Sandro, che il merito è tutto vostro, perché siete voi gli organizzatori animati da impegno ed amore, siete voi la "fucina della idee", siete voi che con dedizione e con il sentimento di cittadinanza attiva mettete in pratica il nostro motto, "We serve".
È anche vero che il nostro Distretto è lungo e difficile da percorrere. Ho macinato migliaia di chilometri e, a volte, sono tornato a casa esausto, ma ricompensato da una grande soddisfazione per avere vissuto momenti importanti che hanno sicuramente contribuito all'aiuto dei bisognosi ed al miglioramento della società che ci circonda, ma anche ad ampliare i confini della mia sensibilità ed umanità!
Durante questo anno sociale, ho riflettuto a lungo sull'organizzazione della nostra Associazione internazionale ed ho sempre concluso che Melvin Jones ha fondato e messo a punto una macchina perfetta. I nostri Statuti e Regolamenti, la nostra Vision, la Mission, le Finalità, il Codice dell'Etica sono strumenti regolatori infallibili, che ci hanno portato a diventare l'Associazione di Servizio più importante al mondo. Abbiamo una grande responsabilità ed un compito fondamentale da svolgere: possiamo e dobbiamo operare nella società, sempre di più, per migliorarla!
Ho riflettuto sull'organizzazione del nostro Distretto e su quello dei nostri Clubs, per cominciare a imbastire una struttura organizzativa ed operativa per l'anno da Governatore che probabilmente arriverà, se lo vorrete. Sono intanto convinto che la nostra organizzazione ha già una base abbastanza solida, anche se ha bisogno di piccoli aggiustamenti per essere migliorata e permetterci di volare sempre più in alto. D'altra parte si sa, che la perfezione è irraggiungibile e che i piccoli aggiustamenti, di anno in anno, sono inevitabili.
Sono fortemente convinto che dobbiamo lavorare molto, per migliorare il vincolo di Amicizia fra i soci e portare, nel Distretto, la serenità, il piacere di stare insieme e l'Armonia.
Anche il Presidente Internazionale, Jitsuhiro Yamada ha inviato una mail, quest'anno, affermando che compito prioritario è ricercare, in ogni club, la "felicità" e la soddisfazione di ogni singolo socio.
Sarà questo il faro che mi guiderà, ma sono convinto e l'ho affermato sempre nei miei interventi, che occorre continuità nell'azione dei Presidenti che si susseguono nel Club, come anche dei Governatori che si susseguono nel Distretto. Solo condividendo programmi di durata pluriennale e lavorando in squadra con sintonia ed amicizia, si possono ottenere risultati importanti e portare il Distretto verso un clima sereno ed armonioso.

Concludo con una frase di Thomas Dreier, un filosofo statunitense: "Non puoi accrescere la pace e la buona volontà nel mondo se non riesci a creare un'atmosfera di armonia ed amore dove vivi e lavori".
Grazie a tutti.

RELAZIONE DEL SECONDO VICE GOVERNATORE ELETTO

PASQUALE DI CIOMMO

Carissime amiche e amici Lions, delegati e non, un affettuoso saluto.
Ventidue anni fa ho avuto l'onore di entrare a far parte di questa prestigiosa Associazione quale socio del Lions Club Bari Host. Da allora, senza pause, mi sono sempre dedicato al club e all'associazione con tutto me stesso, con profondo spirito di servizio ed autentica e sempre rinnovata passione che si è concretizzata nelle tantissime attività organizzate e nei numerosi *services* attuati; quello che ho fatto lo conoscete.
Dal 2004 in poi, ho avuto l'occasione di operare come *officer* distrettuale per undici Governatori, di ciò sono orgoglioso. È con emozione che ricordo il mio operato, le tante attività svolte, che mi hanno consentito di conoscere tanti di voi, di far nascere e cementare amicizie sincere. Ricordo i sentimenti di gioia, amicizia fraterna e senso di appartenenza, che provai quando assieme a tutti i Clubs di Bari riuscimmo a realizzare il Percorso per non vedenti e ad incidere le parole *Lions Bari* sui mattoni del percorso. Un'esperienza meravigliosa.
Proprio questo sentimento di amicizia, proprio questa emozione che sono sicuro di condividere con voi deve essere alla base del nostro operare insieme. "Lavorare insieme" deve essere il senso stesso del *service* principale della nostra associazione. Sì, Amici, è il Service che deve essere rivolto da ciascun Lions agli altri Amici Lions coinvolgendoli e sostenendoli nell'operato di servizio. I nostri rapporti devono fondarsi su una vera Amicizia, solida e fattuale.
Ci deve essere *Amicizia* e *Gioia* in noi e tra noi, non possiamo portare sostegno ai bisognosi se non abbiamo gioia solidale nei nostri cuori. Noi dobbiamo desiderare Armonia, vivere con amore e rispetto il nostro impegno di servizio, solo ciò determina una vera ed autentica identità Associativa. Come i due leoni del nostro logo, dobbiamo volgerci al passato per apprendere da Lui e per disegnare, forti e rinnovati nella conoscenza, un futuro diverso.
Sono convinto che il Governatore deve avere in sè la generosità, la passione e la competenza per fungere da stimolo verso i Clubs, verso Noi Lions affinché si operi in modo efficace Servizio alla nostre comunità. È mio parere, inoltre, che il Governatore debba possedere un bagaglio di Services attuati e una dettagliata conoscenza dei Club, affinché questa opera di stimolo possa dare risultati robusti e reiterati nel tempo.
Oggi la nostra immagine agli occhi della comunità si è un po' offuscata, non riusciamo ad essere attrattivi come in passato. Il confronto con altre associazioni ci vede in difficoltà. Eppure noi abbiamo nel nostro dna, una parola magica: *International*. La dimensione internazionale deve fare la differenza. Abbiamo oggi, a portata di mano, una grande opportunità: la grande ed emozionante campagna Morbillo un pò trascurata. Attuiamo services locali ed internazionali per attestare la nostra dimensione.

Dobbiamo porre poi estrema attenzione ai Leo, ai nostri cari ragazzi, dobbiamo essere in grado di sviluppare percorsi di valorizzazione e di accoglienza nelle nostre file. Inoltre diamo spazio ai nostri giovani Lions che nelle loro azioni si dimostrano più genuini e più attrattivi, non aspettiamo che perdano mordente e, non sentendosi coinvolti e sostenuti, decidano di mollare: abbiamo bisogno di loro. Sono il nostro futuro.
Un'esortazione: non dimentichiamo mai i Service che hanno lasciato traccia tangibile nei nostri territori. Dobbiamo sempre seguirli, sono il nostro orgoglio e la nostra immagine pubblica percepita. Diamo continuità nel tempo ai service, le nostre comunità che ci aspetteranno ogni anno. Io sono convinto che l'autonomia dei Clubs, che tanto predichiamo, debba essere un punto, anzi il punto, qualificante.
Un'autonomia che deve essere sempre accompagnata da armonia e dallo spirito di condivisione tra Soci del Club ed anche tra i Clubs Lions.
Vado alle conclusioni, le esperienze di tanti Services attuati ed a voi ben noti sono e saranno un prezioso bagaglio che è già al servizio del Distretto. Lavoreremo assieme con passione ed entusiasmo, per riconquistare un'immagine pubblica ancor più consona alla nostra storia.
Cari Amiche ed Amici Lions mi rivolgo a tutti Voi per chiedere appoggio e sostegno alla mia candidatura, al mio impegno lionistico, appoggio che sono certo non mi farete mancare ed io sosterrò voi e mi spenderò sempre per voi.
Da parte mia, continuerò con lo spirito di sempre a servire la nostra splendida e nobile Associazione, con la mia dedizione al Lions Club Bari Host, a tutti i Lions Clubs del Distretto, a tutti Voi cari Amiche ed Amici Lions.

Concludo sintetizzando il mio programma *Servizio* con *Entusiasmo, Armonia E Condivisione* partecipe, operativa, gioiosa e solidale, ciò sarà certamente foriero di tanti Services per il territorio.
Griazie. Vi saluto affettuosamente,

VITA DI DISTRETTO

Angelo Iacovazzi
Social Network Editor

I 20 ANNI DEL DISTRETTO 108 Ab

A PUGNOCHIUSO CONFERMATO L'IMPEGNO SOLIDALE E CONCRETO DEI LIONS PUGLIESI A FAVORE DELLA COMUNITÀ E DEI PIÙ BISOGNOSI.

Tempo di bilanci finanziari ma soprattutto operativi, prima di eleggere il nuovo direttivo e tracciare i binari su cui correrà l'impegno, solidale e concreto, a favore della comunità e dei più bisognosi. Il 20° Congresso del Distretto 108 AB Lions, che si è tenuto il 7 e 8 maggio a Pugnochiuso, , si è concluso con l'elezione quale secondo vice Governatore (candidato dunque a ricoprire il ruolo di Governatore nell'anno sociale 2018/2019) di Pasquale Di Ciommo del Club Bari Host, che nel ballottaggio ha superato Alfredo Ricci del Club Bari Levante Bona Sforza. Escluso nella prima votazione il terzo candidato, Francesco Nuzzi, del Lions Club Bari Aragonese. Confermate poi le candidature di Francesco Antico, Lions Club Nardò, alla carica di primo vice Governatore, e Angelo Pio Gallicchio del Lions Club Cerignola alla carica di Governatore per l'anno sociale 2016/2017.

Nella relazione conclusiva del suo mandato, aperta nel ricordo di Sergio Maggie di Michele Biancofiore, recentemente scomparsi e leader fondamentali nella nascita del Distretto 108 AB nel 1996, il Governatore Alessandro Mastrorilli ha fatto il punto su un anno impegnativo ma carico di risultati e riconoscimenti. "Il progetto Martina è stato ampliato, lavorando sulla prevenzione come forma primaria di contrasto alle malattie. Abbiamo completato il service distrettuale per la creazione di un istituto per i minori abbandonati a Chisinau, in Moldavia, che ha ottenuto il plauso della Fondazione internazionale Lions. Un impegno internazionale che prosegue ormai da 10 anni con incontri e gemellaggi per promuovere l'unità dei Lions a cavallo dell'Adriatico. Un'unità di intenti culminata con la cerimonia di gemellaggio dello scorso marzo con il Distretto 108 A, ad Altamura, alla presenza del Presidente Internazionale Jitsuhiro Yamada. Abbiamo costruito con successo il primo campo invernale archeologico per giovani Lions. Così come all'Expo 2015 abbiamo promosso la sana alimentazione, promuovendo i prodotti del nostro territorio. Abbiamo mantenuto il numero dei soci arrestando il calo continuo degli ultimi anni, limitando i dissidi degli anni precedenti. Abbiamo realizzato, grazie ai past governatori, un libro che raccoglie la storia di 60 anni del Lionismo pugliese, e pubblicato l'Albo d'onore che riflette il rispetto della tradizione e la valorizzazione di uomini che hanno contribuito a tenere alti i valori del Lionismo in terra di Puglia. Puntando sulla comunicazione abbiamo promosso un nuovo sito web che si apre ai social network permettendoci di stare al passo con i tempi".

Nell'elenco meritorio di Mastrorilli anche un immancabile accenno alle sollecitazioni che arrivano da Lions Club International e Fondazione LCIF sull'urgenza di affrontare il dramma delle migrazioni: "Non possiamo e non dobbiamo mostrare indifferenza verso chi arriva offrendo supporto con i centri di solidarietà sanitaria. Possiamo favorire l'integrazione – ha detto il Governatore uscente - anche attraverso la creazione di una Casa Lions quale punto di riferimento per tutto il Mezzogiorno. Un progetto che verrà attuato nei prossimi mesi".

In agenda anche l'obiettivo di lavorare per portare di nuovo a Bari, dopo 25 anni, il Congresso nazionale Lions nel 2018, per dimostrare a tutti i Lions italiani il valore del Lionismo pugliese. Appello accolto e rilanciato da Flora Lombardo Altamura, ex presidente del Consiglio dei Governatori: "E' necessaria l'unità del nostro Distretto per ottenere il Congresso a Bari nel 2018, così come quando io divenni presidente del Consiglio dei Governatori e Sergio Maggi, alla fine del mio anno, divenne Direttore internazionale. Se siamo uniti, siamo forti". A fargli eco l'immediato past Governatore Giovanni Ostuni: "Dobbiamo mostrare di essere insieme, dobbiamo essere uniti. Altrimenti sarebbe scorretto anche verso noi stessi. Dobbiamo lavorare insieme per questo obiettivo e se non riusciremo a raggiungerlo nel 2018, presenteremo ogni anno la candidatura.

Faccio appello al senso di responsabilità di tutti noi Lions. Non abbiamo bisogno di scena, dobbiamo riflettere sulle nostre dinamiche operative. I temi di studio sono il presupposto per i temi operativi, ma qualcuno fa ancora confusione. Serve tanta formazione. Oggi Alessandro Mastrorilli, con la sua relazione, ci ha dato un'idea della nostra associazione, che non è solo il club ma il Lions International". Dopo l'approvazione del bilancio e la relazione dei revisori dei conti, il Governatore del Distretto 124 Romania David Istvan, ospite del Congresso di Pugnochiuso ha sottolineato proprio questo aspetto sovranazionale: "I nostri valori sono gli stessi, dovunque noi Lions siamo. Insieme possiamo fare molte cose. Spero che la mia presenza qui sia un primo passo verso un gemellaggio".
In questo senso è intervenuto anche il libanese Salim Moussan, past Direttore Internazionale e rappresentante dell'International Lions Board: "Nonostante oggi il Presidente internazionale Yamada sia in Libano, io sono qui con voi. È stata una dura lotta tra il mio cervello e il mio cuore, ma ho deciso di essere qua con i miei amici italiani. Questo è un anno di anniversari, ha ripetuto Moussan: 20 anni per il Distretto, 25 anni per i Lions di Foggia, 60 anni per i pugliesi. Tra poco saranno 100 per il Lions international". Nel suo intervento, ironico e motivante, ha detto anche: "Nel 1931 il presidente dei Lions Julien Hyer parlò con il vescovo del suo territorio descrivendo quanto i Lions facevano e volevano fare. Il vescovo a un certo punto lo fermò e gli disse che la sua associazione sarebbe sopravvissuta per molto tempo.
Oggi, quando ho ascoltato la relazione del vostro Governatore, ho provato la stessa sensazione. Ho sentito quanto avete fatto per le persone in Italia e all'estero, e per questo apprezziamo tutto il vostro lavoro. Dice un proverbio cinese: se vuoi essere felice per un'ora, fai un sonnellino. Se vuoi essere felice per un giorno, fai un picnic. Se vuoi essere felice per una settimana, vai a Pugnochiuso. Se volete essere felici per un mese, sposatevi. Se volete essere felici per un anno, venite nel Distretto 108 AB. Se volete essere felici per tutta la vita, 'servite' gli altri".
Durante i lavori sono state consegnate altre Appreciation ad Aldo Strada cerimoniere del Distretto, al responsabile del Centro Studi Rocco Saltino, a Giuseppe Minerva, Francesco Barracchia e Antonio Altamura Officer per gli Affari generali. Ai past Governatori Licia Bitritto Polignano e Nicola Tricarico il Governatore Mastrorilli ha invece consegnato il Certificato di Lions Guida. Spazio anche per i Leo con il presidente del Distretto 108 AB, Ilaria Portoghese, che ha riassunto le iniziative e i premi ricevuti durante l'anno sociale 2015-16 per i service raccolta occhiali usati, cani guida, Lions green.
Successivamente i lavori del 20° Congresso si sono concentrati sul rinnovo del direttivo. I concetti di amicizia e solidarietà sono stati al centro dei discorsi di tutti e tre i candidati alla carica di secondo vice Governatore.
Pasquale Di Ciommo, Lions Bari Host: "Sono Lions da 22 anni e da 22 anni mi dedico con tutto me stesso al benessere dell'associazione con spirito di servizio e passione nel mio Club Bari Host. Dal 2004 ho lavorato come Officer distrettuale per 11 governatori. Ho realizzato un percorso per non vedenti sui cui mattoni c'è scritto Lions Bari. Lavorare insieme deve essere il senso stesso del service principale della nostra associazione. I nostri rapporti devono fondarsi su vera amicizia, solida e fattuale.
Dobbiamo avere gioia solidale nei nostri cuori. Come i due leoni del nostro logo dobbiamo volgerci al passato per disegnare, con forza, un futuro diverso. Un governatore deve stimolare i Club al servizio, e avere un bagaglio di service attuati, una dettagliata esperienza che possa dare risultati robusti e reiterati nel tempo. Oggi siamo in difficoltà rispetto ad altre realtà associative, ma abbiamo nel nostro dna una caratteristica unica: l'essere international. Abbiamo a disposizione la campagna del morbillo per mettere alla prova il nostro impegno.
Dobbiamo inoltre porre la nostra attenzione ai Leo, perché i giovani Lions si dimostrino genuini e attrattivi. Non lasciamoli ai margini altrimenti molleranno. Allo stesso modo seguiamo i service che abbiamo realizzato. Lavoreremo insieme con passione e entusiasmo per riguadagnare un'immagine pubblica ancor più consona alla nostra storia. Chiudo con il mio programma: servizio con entusiasmo, autonomia dei Club, armonia e condivisione, partecipazione operativa, gioiosa e solidale".
Franco Nuzzi del Lions Bari Aragonese: "Voglio confermarvi poche linee guida. In un momento di crisi come quello attuale, dove c'è bisogno di solidarietà, ci devono essere i Lions. Dobbiamo aiutare i giovani, combattere la povertà e la fame, aiutare i non vedenti. Mi sono chiesto se sarò mai all'altezza di guidare queste campa-

gne. Shakespeare scriveva: 'L'essere grandi deriva dall'aver osato cominciare'.
Noi non abbiamo l'ambizione di essere grandi ma abbiamo quella di 'osare continuare' il nostro cammino. Dobbiamo ascoltare insieme il richiamo di chi è in difficoltà. Dobbiamo saper fare la pace invece della guerra. C'è qualche segnale che ci spinge a sperare che le cose possano cambiare".
Alfredo Ricci, Lions Bari Levante Bona Sforza: "Anche se molto è stato fatto c'è ancora molto da fare. La crisi economica e di valori incide sull'associazionismo e sui service, creando un forte senso di allontanamento dall'associazione. Manca ricambio generazionale.
Dobbiamo ripartire dall'amicizia, quella vera, che nel codice lionistico copre un intero capitolo. Amicizia nei Clubs, tra i Clubs e nel Multidistretto. I service che ci hanno fatto conoscere dalla società civile, devono tornare a essere motore di crescita del Lionismo. Noi non siamo associazione di persone ma di Clubs. Se la speranza è un sogno a occhi aperti, come diceva Aristotele, allora il sogno è che per il centenario tutti i Clubs pugliesi possano riunirsi in un solo grande service. Un service che non sia imposto dall'alto ma che possiamo scegliere noi. Ricordo a tutti però, che il modo migliore per realizzare un sogno è svegliarsi: torniamo a fare Lionismo di strada, aiutiamo i poveri e i bisognosi che sono in casa nostra o vengono da lontano.
Tutto questo lo dovremo fare insieme, come una squadra di cui il Governatore è solo il coordinatore".
È stato quindi il turno d'intervento di Francesco Antico, candidato primo Governatore: "È straordinaria la capacità dei Lions di raccogliere fondi, ma l'importante è l'impegno e la dedizione, come ha detto Bill Gates.
Il nostro Distretto è lungo e difficile da percorrere, ma dobbiamo ampliare i confini della nostra sensibilità. Melvin Jones ha fondato e messo a punto una macchina perfetta. Abbiamo una grande responsabilità e un compito fondamentale: operare nella società per migliorarla.
Solo lavorando in squadra con sintonia e amicizia si possono raggiungere risultati. Non si può accrescere la pace e la buona volontà nel mondo se non si riesce a creare un clima di armonia nei luoghi dove si vive e lavora".
Angelo Pio Gallicchio, Lions Club Cerignola, candidato Governatore: "Il nostro è un Distretto importante per dimensioni e potenzialità. Forte è il legame tra i nostri Club e i service, e con il Multidistretto. La sua conoscenza diretta mi ha convinto che dobbiamo rimuovere le criticità presenti. Notevoli i contrasti tra di noi, innaturale il desiderio di gestire ruoli di potere, da risolvere l'assenza di una gestione di lungo respiro più volte richiamata ma mai attuata. Dobbiamo affrontare con coraggio e senza ipocrisia questi problemi, dobbiamo parlarci in modo chiaro e trasparente. La nostra vita associativa ha regole e valori propri che i nostri simboli, le nostre spillette, i nostri labari ricordano con orgoglio e che devono essere perseguiti con fermezza. Siate tutti orgogliosi di essere Lions e difendete i nostri valori. Molti Clubs sono stati lacerati da dissidi legati a scelte elettorali ma questi non devono influire sulle scelte dell'associazione. Come si potrà in questi Club, dopo il Congresso, tornare a lavorare in armonia?
Abbiamo bisogno di leader che perseguano i valori lionistici, che non siano difensori di interessi di parte. Torniamo ai nostri service, occupiamo i territori con la nostra presenza. Sostituiamo il chiedere col dare, l'apparire con l'essere, l'essere per servire".
Il 20° Congresso ha infine stabilito tema e service che saranno i cardini dell'attività del Distretto nei prossimi mesi. Il tema distrettuale 2016/2017 sarà "Previeni giocando: benessere a scuola e nella vita" proposto dai Lions Club Barletta Host – Castel del Monte – Gargano San Giovanni Rotondo – Palo del Colle Auricarro. Il Service distrettuale si occuperà invece del Centro socio sanitario, come proposto dal Lions Club Lecce Santacroce.
Rinviata invece al 2017 la discussione sull'integrazione all'interno dello Statuto del Distretto 108 AB delle nuove regole varate dalla Convention internazionale.

Antonio Altamura
Coordinatore Affari Generali

20° CONGRESSO DISTRETTUALE DI PRIMAVERA A PUGNOCHIUSO

Il PDG Giovanni Ostuni aveva ipotizzato un Congresso di una sola giornata, da tenersi in una località baricentrica del nostro Distretto ma così non è stato. Si è optato per Pugnochiuso, sito emblematico dove si sono organizzati altri Congressi negli anni passati e la decisione non è stata accolta bene da tutti, soprattutto da chi doveva percorrere 400 e più chilometri, dal basso Salento sino al Gargano. Ma il luogo è talmente bello da convincere anche i più scettici. Gli ultimi chilometri, tra una selva di tornanti, sono suggestivi. Si vedono i tetti spioventi seicenteschi di Monte Sant'Angelo, le case bianche di Mattinata, le spiagge di sabbia finissima tra rocce ciclopiche, boschi e pinete verdi, l'aria fresca e pulita, profumata di essenze ormai rare, un mondo fuori da ogni immaginazione, un'atmosfera spirituale che supera l'asprezza della montagna, un angolo di Paradiso perduto che vale la pena di andare a cercare quando se ne presenta l'occasione. La scelta, quindi, è stata ancora una volta felice e il soggiorno piacevolissimo per i partecipanti ma anche per i non addetti ai lavori.
Bravo chi ha avuto l'idea ed un plauso a Salvatore Ficarelli ed al suo Comitato, che hanno fatto funzionare al meglio la macchina organizzativa. Il resto lo hanno fatto il Governatore ed il suo STAFF, con il contributo di ospiti importanti, di oltre 200 Delegati e di un numero notevole di soci.

Sabato 7 maggio 2016 cerimonia di apertura

Impeccabile la cerimonia di apertura, con i saluti del Comitato Organizzatore, di Enrichetta Fatigato, Presidente del Lion Club Foggia Host, di David Istavan, Governatore del Distretto 124 Romania e del Governatore Sandro Mastrorilli. Sono stati ricordati i soci deceduti.
Viene nominata ed insediata la Commissione Verifica Poteri con i soci Marvulli, Sterlicchio, Sferra, Panunzio e Sebastiani. Viene nominata, altresì, la Commissione Elettorale, presieduta dalla PCC Flora Lombardo Altamura, composta dai PDG Nicola Tricarico e Licia Bitritto Polignano, con sei scrutatori: D'Aprile, Percolla, Strada, Losito, Pinto, Briamonte ed i questori di sala Antoniovito Altamura e Vito Briamonte.

Relazione morale del Governatore distrettuale

Sulla relazione morale del Governatore è intervenuta la PCC Flora Lombardo Altamura che ha ringraziato il Governatore per l'anno che sta concludendo, pieno di successi, di molteplici relazioni con l'estero (Moldavia, Lituania e, non ultimo, la Cambogia) e di service anche internazionali. Invita i Lions del nostro Distretto a partecipare anche al Congresso Nazionale di Sanremo e a sostenere la candidatura di Bari per il Congresso Nazionale del 2018; porta ad esempio i PCC Biancofiore e Treglia ed il Past Direttore Internazionale Maggi che sono stati espressioni di unione del Distretto 108 AB e di esempio nel Multidistretto.
Conclude ricordando che al Congresso Nazionale di Napoli, dove fu eletto Sergio Maggi Direttore Internazionale, il nostro Distretto era rappresentato dal 92% degli aventi diritto. Aggiunge che "dobbiamo costruire il nostro futuro con il nostro passato". Interviene l'IPDG Giovanni Ostuni che, riallacciandosi all'intervento della PCC Lombardo, afferma che non dobbiamo soltanto far vedere di essere uniti, ma dobbiamo essere uniti per davvero.
Si complimenta con il Governatore per la sua Relazione Morale e per le attività svolte in quest'anno sociale ed, in particolare, delle esperienze dell'Expo di Milano, del Campo Invernale "Archeocampo" e di aver dato un'impronta internazionale al nostro Distretto. Inoltre afferma che l'anno scorso abbiamo fatto un passo indietro per l'assegnazione dell'organizzazione del Congresso Nazionale ed ora a Sanremo bisogna stare attenti ai franchi tiratori, dobbiamo portare il Congresso a Bari.
Dopo la relazione del Tesoriere Distrettuale, sulla situazione contabile al 30 aprile 2016, con la previsione finale, vengono determinate le quote sociali dovute dai club e dai delegati congressuali per l'anno sociale 2016/2017.
Si decide che le quote associative rimangono le stesse dell'anno scorso: € 42,00 annui per ciascun socio, ordinario ed onorario, da versare in due semestralità di € 21,00 ciascuna, da conteggiare sul numero dei soci rispettivamente alle date del 30/6/2016 e 31/12/2016. Il quadro contributivo viene completato con € 21,00 annui per ciascun socio familiare ed universitario,

da versare in due semestralità di € 10,50 ciascuna, € 20,00 per ogni immissione di nuovi soci, oltre € 3,50 come rateo mensile per ogni immissione di nuovi soci ordinari ed onorari di € 1,75 per ciascun socio familiare ed universitario, da conteggiare partendo dal mese di immissione (compreso) sino al compimento del semestre.
Saranno dovuti € 35,00per ogni delegato al "Congresso Distrettuale di Autunno" (in ottobre) e al Congresso Distrettuale di Primavera (in Maggio), da esprimere in ragione di un delegato per ogni dieci soci o frazione di dieci (pari o superiore a cinque).
Viene letta da Giuseppe Minerva anche la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, ampiamente favorevole.

Intervento del rappresentante del board

Dopo di che interviene il PDI Salim Moussan, Lion del Libano, in rappresentanza del Board Internazionale. Viene presentato all'Assemblea dal Governatore Mastrorilli che illustra il suo curriculum lionistico e racconta il suo impegno nel servire l'Associazione. Il Past Direttore Moussan ringrazia il Governatore per le sue parole e per l'invito a presenziare, elogia il lavoro svolto nel Distretto, la capacità di guardare ad un Lionismo internazionale, che è il futuro dell'Associazione. Rimarca il lavoro svolto in Moldavia, si compiace per gli impegni che il Distretto sta prendendo con la popolazione cambogiana. Conclude con il messaggio " Per essere felici per tutta la vita bisogna servire gli altri".
Alla fine ha distribuito alcune Appreciation del Presidente Yamada ai soci più attivi del Distretto 108/AB.

Interventi di officer e presidenti

Sono intervenuti Pasquale Conoscitore sul Progetto Martina, che quest'anno ha interessato 5.000 ragazzi ed il PDG Francesco Barracchia, che ha illustrato le iniziative per celebrare il Centenario.

Temi di studio distrettuali

Vengono presentati i temi di studio distrettuali.
1° Tema di studio: "Previeni giocando - benessere a scuola e nella vita". Lions clubs proponenti: Barletta Host – Castel del Monte Host - Gargano San Giovanni Rotondo - Palo del Colle Auricarro;
2° Tema di studio: "Legalità ed emergenza educativa: crisi della legalità e della genitorialità". Lion club proponente: Bari Gioacchino Murat.
3° Tema di studio: " Applicazioni informatiche a supporto dei bambini audiolesi in Lituania e nel Salento". Lion club proponente: Copertino Salento.
I risultati della votazione sono i seguenti:1° tema: fav. 38, contr. 7, ast. 3;
2° tema: fav. 9, contr. 15, ast. 1; 3° tema: fav. 8, contr. 12, ast. 8;
Il tema distrettuale 2016/2017, quindi, sarà "PREVIENI GIOCANDO – BENESSERE A SCUOLA E NELLA VITA".
Viene illustrato la proposta di service: "CENTRO SOCIO SANITARIO LIONS".
Lion club proponente: Lecce santa Croce.
Si procede alla votazione: fav. 23, contr. 6, ast. 10; il service è approvato.

Domenica 8 maggio 2016

Il Governatore, verificata la regolarità dell'assemblea, annuncia la ripresa dei lavori congressuali, passando la parola ad Ilaria Portoghese, Presidente Distrettuale Leo, che augura un buon lavoro ai delegati. Illustra cosa i Leo pugliesi hanno fatto in quest'anno sociale ed i lusinghieri risultati del Congresso Nazionale Leo, che si è svolto in Puglia.
Dopo di che si apre la verifica poteri e si procede all'insediamento del seggio elettorale, con la predisposizione di tutte le formalità.
Presentazione delle candidature a 2° VDG, 1° VDG e DG per l'anno sociale 2016 - 2017
Prende la parola Flora Lombardo Altamura, Presidente della Commissione delle Nomine e della Commissione Elettorale, la quale da lettura del verbale della Commissione delle Nomine. Precisa che la commissione ha proceduto all'esame di cinque candidature pervenute e precisamente dei soci: Francesco Nuzzi, Alfredo Ricci, Pasquale Diciommo, Francesco Antico, Angelo Pio Gallicchio.
Dichiara ai presenti che tutti i candidati hanno dimostrato di avere i requisiti previsti dal regolamento distrettuale per ricoprire le cariche di Governatore, I e II vice Governatore. Copia del verbale viene data al Governatore ed allegata al presente verbale.

Interventi dei candidati

1. Pasquale Di Ciommo (2 VDG)
Sottolinea il proprio spirito di servizio: per undici anni è stato officer distrettuale, ricorda il service "Percorso di luce" a Bari, ricorda il proprio coinvolgimento e sostegno nell'opera di
servizio ed afferma che dobbiamo volgerci al passato per un futuro migliore, la dimensione internazionale deve fare la differenza, bisogna rivolgere particolare attenzione ai Leo. Non bisogna far perdere mordente ai giovani. Non di-

menticare i loro service.
Bisognerà lavorare con passione ed entusiasmo.

2. Francesco Nuzzi (2 VDG)
Si presenta evocando la nobile funzione che contraddistingue un Lion e richiamando i contenuti della nota inviata a tutti i soci.
I punti del suo programma sono: Ascolto del richiamo di chi é in difficoltà, coraggio nel saper fare la pace molto più che la guerra.
Chi deve dare l'esempio è chiamato a fare la sua parte, molti Lions sono portatori di disagio. Non piegarsi mai alla mediocrità ed alla convenienza.
Il Governatore dovrà essere garante del rispetto delle regole.
I Service dovranno interessare per le loro novità e per la capacità di coinvolgimento.

3. Alfredo Ricci (2 VDG)
Il candidato si presenta sottolineando un crescente sentimento di disaffezione, egoismi, ambizioni individuali. Bisogna ripartire dall'amicizia: fra i club, nei club, nel distretto e nel multidistretto. I suoi slogan: I service devono essere il motore.
Il modo migliore per realizzare un sogno è svegliarsi. Rimettiamo al centro del nostro mondo il We Serve.

4. Francesco Antico (1 VDG)
Per il candidato a primo VDG la presentazione è anche un bilancio del suo anno dove ha potuto verificare l'impegno e l'attività dei Club. Il distretto è lungo geograficamente, i suoi sacrifici nel percorrerlo sono stati ricompensati dai risultati. Bisogna apportare piccoli aggiustamenti e ricercare in ogni club la felicità, ed occorre continuità nell'operare e condivisione di programmi di durata pluriennale per ottenere risultati importanti.

5. Pio Gallicchio (DG)
Esprime condivisione sull'analisi fatta relativamente al Distretto. Bisogna rimuovere le criticità che ci sono.Vi sono tropi contrasti personali, ruoli di potere, soci poco motivati. Occorre continuità operativa, occorre affrontare le anomalie, occorre parlare in maniera chiara e trasparente. Occorre rispetto per le altre associazioni, ma chiedere anche rispetto dalle altre Associazioni. I soci non devono essere condizionati. Libertà nelle scelte, perseguite con coraggio e con fermezza.

Terminati gli interventi si procede con le attività di voto.
Il numero dei delegati che ha votato è stato di 217 pertanto, il quorum è di 109, dopo lo spoglio si sono avuti questi risultati: alla carica di governatore Angelo Pio Gallicchio ha ottenuto voti 151, schede bianche 57 nulle 6; alla carica di I vice governatore Francesco Antico ha ottenuto voti 174, schede bianche 31 e nulle 9; alla carica di II vice governatore hanno ottenuto voti: Francesco Nuzzi 18, Alfredo Ricci 91, Pasquale Diciommo 102, schede bianche 2 e nulle 1.
Non avendo raggiunto il quorum di 109 voti per la carica di II vice governatore si procede al ballottaggio tra i lions Diciommo e Ricci, con il seguente risultato: Pasquale Diciommo voti 110, Alfredo Ricci voti 86 schede bianche 2. Vengono proclamati eletti: Alla carica di 2VDG: Pasquale Di Ciommo; Alla la carica di 1VDG: Francesco Antico. Alla carica di DG: Pio Gallicchio
Conclusioni del Governatore Distrettuale
Dopo i ringraziamenti di rito, le conclusioni sono affidate al Governatore Alessandro Mastrorilli il quale dichiara chiusi i lavori.

Antonio Altamura
Coordinatore Affari Generali

64° CONGRESSO NAZIONALE SANREMO 20 - 22 MAGGIO 2016

SANDRO CASTELLANA ELETTO CANDIDATO A DIRETTORE INTERNAZIONLE

La similitudine dei due siti congressuali è stata notevole, questo va detto subito. Lontanissima anche Sanremo e difficilmente raggiungibile, si può dire ai limiti del Multidistretto. Dodici ore di autostrada, aeroporto a circa due ore, un traffico infernale e poi, dopo tanta fatica, un angolo di Paradiso ci accoglie, con il profumo dei fiori, un'aria pulita e serena, il mare azzurro, di varie tonalità ; e poi, la sede mitica del Teatro Ariston, cuore della canzone italiana. Certo, la Via Aurelia ha preso il posto della "Via Francigena" o "Via Longobardorum", le prealpi disseminate di serre hanno sostituito i ruvidi contrafforti del Gargano, con la Grotta dell'Angelo, il clima turistico - festaiolo della musica e del Casinò hanno preso il posto dell'atmosfera spirituale che si respira sul Monte Sacro di Padre Pio. Erano presenti ai lavori 1,138 Delegati, con 142 Past Governatori, una cornice importante per un Congresso che ha soddisfatto tutte le aspettative, organizzato benissimo dall'apposito Comitato, presieduto dal PDG Giovanni Carbone, Grottagliese trapiantato sulla Riviera dei Fiori; un Congresso presieduto in maniera attenta ed ineccepibile dalla Presidente del Consiglio Liliana Caruso, Materana doc. Un altro pezzo di Meridione che ha dato il suo contributo di efficienza e signorilità alla riuscita della manifestazione.
La componente meridionale, in particolare del nostro Distretto 108/Ab, si è esaltata con alcune altre significative affermazioni. Come candidato italiano al **Premio "Young Ambassador"** al Forum Europeo di Sofia, infatti, è stata selezionata Alessandra Taurisano, di Francavilla Fontana (BR), presentata dal nostro Distretto 108/Ab, in particolare dal Lion Ignazio Anglani del Club Ostuni New Century con un progetto operativo eccezionale che non esplicitiamo solo per mancanza di tempo e di spazio. Inoltre, dopo una bellissima presentazione di quello che la Puglia può offrire, culminata nell'esecuzione di Domenico Modugno, grandissimo autore di Polignano a Mare (BA), della canzone **"VOLARE",** che nel Teatro Ariston ebbe il suo successo al Festival di Sanremo, l' Assemblea ha deciso con un lunghissimo applauso, che il Congresso Nazionale 2018 si svolgerà a Bari, nel Distretto 108/AB.
Eravamo in tanti i Pugliesi a Sanremo, dove tra l'altro è risultato eletto quale candidato del MD/108 ITALY un ottimo Sandro Castellana, PDG del Distretto 108/TA3 e, nonostante le difficoltà del viaggio, possiamo dirci soddisfatti. Il nostro Distretto si è comportato bene, ha fatto bella figura, ha raggiunto risultati importanti, il che vale per noi come stimolo a lavorare e continuare sulla strada dell'impegno e della disponibilità nelle attività di servizio. La partecipazione ai Congressi serve anche a questo, a ricevere stimoli salutari. Di questi risultati dobbiamo ringraziare il Governatore Alessandro Mastrorilli, che tanto si è impegnato per il raggiungimento degli stessi.
Per completezza e migliore conoscenza esponiamo qui di seguito i contenuti congressuali.
Nei giorni 20, 21 e 22 maggio, in definitiva, sono state assunte le seguenti deliberazioni:
Tema di Studio Nazionale 2016/2017: **Progetto Terra** - *"Le nuove sfide per il lionismo, dalla storia al futuro. - Sostenibilità, tutela dell'ambiente, lotta alla fame, ruolo della robotica".*
Service Nazionale 2016/2017: Viva Sofia: due mani per la vita.

ELEZIONE DEL CANDIDATO ALLA CARICA DI DIRETTORE INTERNAZIONALE 2017 - 2019
Esito della prima votazione: Hanno ottenuto voti: ARON BENGIO - 310; SANDRO CASTELLANA - 460; FRANCO MARCHESANI1 - 124; CESARA PASINI - 190; schede bianche 3 - schede nulle 1.
Esito del ballottaggio: Hanno ottenuto voti: ARON BENGIO - 396; SANDRO CASTELLANA - 481; schede bianche 5 - schede nulle 3.
L'Assemblea ha approvato inoltre:
La relazione del Presidente del Consiglio dei Governatori LILIANA CARUSO
La relazione organizzativa e finanziaria degli Scambi Giovanili **presentata dal Coordinatore MD Loris Baraldi. La quota per il 2016/2017 rimane invariata, pari a € 0,70 per socio**
La relazione morale e finanziaria del **Campo Italia 2015** presentata dal Direttore Giovanna Bronzini
La relazione organizzativa del **Campo Italia 2016** presentata dal Direttore Antonio Marte. Direttore del Campo Italia per l'anno 2016/2017 sarà il Lion Luciano Mallima
La relazione organizzativa e finanziaria del **Campo Italia Giovani Disabili** presentata dal Direttore Aldo Cordaro.
La ratifica dell'attività svolta nel corrente anno sociale e la relazione morale e finanziaria del **Campo Italia Invernale** presentate dal Facente Funzioni Vito La Volpe. Direttore del Campo Italia per il biennio 2016/2017 sarà il Lion Michele Ciavarella.
Il rendiconto 2015/2016 e la relazione programmatica 2016/2017 della **Rivista nazionale "Lion"**.
La quota per il 2016/2017 rimane invariata, pari a € 5,00 per socio.
La relazione dei Revisori dei Conti e il **rendiconto consuntivo** dell'anno sociale 2014/2015.
La situazione di cassa al 30 aprile e la previsione al 30 giugno 2016;
La quota da versare al Multidistretto - tutto incluso - sarà per il **2016/2017** di **euro 44,10** a socio
L'Assemblea, con 381 voti favorevoli, 22 contrari e 7 astenuti ha ratificato gli emendamenti allo **Statuto Multidistrettuale** necessari all'adeguamento dello stesso alla normativa internazionale già in vigore dall' 1 luglio 2014, rinviando alla normativa internazionale vigente per le modalità di rimozione del Presidente del Consiglio dei Governatori.

REGOLAMENTO MULTIDISTRETTUALE
sono state accolte le proposte di emendamento agli art. 10.1, 12.2, 13.1, 15.2, 17.3 e 29.4[1]
è stata ritirata la proposta di emendamento dell'art. 31.2 sono state ritenute nulle per mancanza del quorum le votazioni inerenti i punti 15.4, 15.5 e 21 non è stata votata la proposta di approvazione di un Capo VII "Disciplina delle Strutture con Logo Lions" per mancanza del quorum dei presenti in sala al momento della votazione. L' Assemblea, con 154 voti favorevoli, nessuno contrario e 2 astenuti, ha accolto la richiesta di contributo volontario per il **Forum Europeo di Sofia** e la contestuale proposta del Consiglio dei Governatori di utilizzo parziale, per far fronte all'impegno, del fondo di dotazione a norma dell'art. 28.3 del Regolamento MD.
L'Assemblea, con 215 voti favorevoli, 3 contrari e 1 astenuto, ha approvato la proposta di destinazione del saldo attivo **EXPO 2015** alla **Convention Internazionale di Milano 2019**.
Il **Collegio dei Revisori dei Conti** per l'anno sociale 2016/2017 risulta così composto:

COMPONENTI EFFETTIVI

Paolo Frascara	Distretto IA2
Alberto Lazzarini	Distretto IB1
Eugenio Virgillito	Distretto LA

SUPPLENTI

Giuseppe Castelletti	Distretto IB2
Giuseppe "Beppe" Cortesi	Distretto A

Le **Commissioni Multidistrettuali permanenti** per l'anno sociale 2016/2017 risultano così composte (*in grassetto i membri neo - eletti per il triennio 2016/2019):*

COMMISSIONE AFFARI INTERNI

Pier Lugi Foglia	Distretto IA1
Carlo Calenda	Distretto IA3
Alberto Bronzin	Distretto IB2
Salvatore Dattilo	Distretto IB3
Mario Rinaldi	Distretto AB
Salvatore Giacona	Distretto YB

COMMISSIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI

Gino Magrini Fioretti	Distretto IB1
Renato Sambugaro	Distretto IB3
Cesara Pasini	Distretto IB4
Stefano Camurri Piloni	Distretto TA2

1 In vigore dal 1 luglio 2017

Roberto Adami	Distretto TA3
Lucio Vacirca	Distretto TB

(Più componenti di diritto)

COMMISSIONE ATTIVITÀ DI SERVIZIO

Franco Maria Zunino	Distretto IA3
Raffaele Giordano	Distretto IB2
Eugenio Gallera	Distretto IB4
Marco Mariotti	Distretto TA1
Fabio Panella	Distretto LA
Antonio Fuscaldo	Distretto YA

COMMISSIONE GIOVENTÙ, LEO, SCAMBI GIOVANILI E CAMPI DELLA GIOVENTÙ

Nino Emilio Rinaldi	Distretto IA2
Giusi Martinelli Volpato	Distretto TA3
Patrizia Campari Faraci	Distretto TB
Pericle Truja	Distretto A
Marcello Viola	Distretto AB
Bruno Ferraro	Distretto L

(Più componenti di diritto)

Quale candidato italiano al "**Premio Musicale**" al Forum Europeo di Sofia è stata selezionata Sara ZENELI presentata dal Distretto IB3

GOVERNATORI ELETTI PER L'ANNO SOCIALE 2016/2017:

Gabriella Gastaldi Ponchia	Distretto IA1
Daniela Finollo Linke	Distretto IA2
Mauro Bianchi	Distretto IA3
Carlo Massironi	Distretto IB1
Stefano Cimarosti	Distretto IB2
Fabrizio Moro	Distretto IB3
Alberto Arrigoni	Distretto IB4
Sonia Mazzi	Distretto TA1
Gianni Dovier	Distretto TA2
Massimo Rossetto	Distretto TA3
Giorgio Beltrami	Distretto TB
Marcello Dassori	Distretto A
Angelo Pio Gallicchio	Distretto AB
Eugenio Ficorilli	Distretto L
Antonino Poma	Distretto LA
Renato Rivieccio	Distretto YA
Vincenzo Spata	Distretto YB

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI GOVERNATORI per il 2016/2017

Carlo Bianucci	Distretto LA

66° Bari 2018

Ignazio Anglani
Delegato Distretto Lions 108 Ab Concorso Young Ambassador

PROGETTO YOUNG AMBASSADOR 2015/2016.

IL VINCITORE ITALIANO È ALESSANDRA TAURISANO DI FRANCAVILLA FONTANA.

L'emozione di vincere è sempre bellissima, ma quando si vince promuovendo un progetto di service è ancora più bello! Faccio qualche passo indietro per raccontarvi il Concorso Young Ambassador: questo è un concorso Lions a livello europeo per giovani dai 15 ai 18 anni per promuovere i loro progetti di servizio.
Senza arrivare a vincere le finali regionali, nazionali ed europee questi ragazzi hanno già vinto per il solo fatto di svolgere dei service, ma vinceranno doppiamente quando noi Lions riusciremo a promuovere i loro progetti, quindi vi invito nei prossimi anni a scovare tanti, tantissimi Giovani Ambasciatori e farli emergere.
Quando il Governatore Sandro Mastrorilli mi ha affidato l'incarico, che ringrazio per avermi fatto vivere questa bellissima esperienza, avevo già delle idee in merito al concorso perché con il precedente delegato Antonio Vito Altamura ne avevamo parlato spesso. Da luglio a gennaio abbiamo ricercato i ragazzi per il concorso ed il 90% son stati suggeriti da club LEO, infatti, grazie a questo progetto, avrete modo di aprire o rinforzare i club LEO al fine di avere giovani Lions formati a far service fin da piccoli.
Nel nostro Distretto abbiamo avuto 14 ri-

chieste di partecipazione e dopo aver fatto dei colloqui preliminari, ne abbiamo selezionati tre con cui abbiamo svolto, il 9 aprile, la finale regionale: Gaia Costantini di Massafra con il progetto "Igloo della pioggia" per dare assistenza ai senzatetto, Martina Loporchio di Cerignola con il "Dog's Day" per sensibilizzare sui canili e garantire l'accessibilità ai cani nei supermercati e Alessandra Taurisano con "Advised" per favorire l'informazione ed il confronto con l'amministrazione. Il concorso, a livello distrettuale, è stato vinto da Martina, ma ci siamo resi conto che c'era un errore di traduzione del bando e quindi era fuori età, la seconda era Alessandra che è diventata quindi la candidata del 108 Ab.
Al 64° Congresso Nazionale Lions di Sanremo sono arrivati i progetti di 7 Distretti, il numero più alto di sempre per il nostro Multidistretto. Sabato 21 maggio l'emozione era palpabile! I candidati, insieme ai delegati distrettuali, si sono incontrati, abbiamo conosciuto i giudici e, dopo aver sorteggiato l'ordine di presentazione, la commissione, a porte rigorosamente chiuse come previsto dal regolamento, ha esaminato i progetti. Nel pomeriggio il Delegato Nazionale Cesare Diazzi ha invitato a salire sul palco ogni candidato unitamente al proprio Governatore e al Delegato. Al momento della proclamazione di Alessandra Taurisano, come vincitrice, l'entusiasmo è stato fortissimo e per la prima volta un candidato del 108 Ab ha vinto la finale nazionale ed adesso ci prepariamo per il Forum Europeo!
Dopo questo racconto ecco un sunto del progetto di Alessandra: ADVISED: the imperial city's web platform
Il progetto consiste nella realizzazione di una rete informativa adibita su un sito web che permette alla comunità di accedere ad una serie di forum di varie categorie: giovani, sport, attività culturali e ambientali, attività commerciali, servizi cimiteriali, associazioni territoriali, attività scolastiche, ognuna delle quali è assegnata ad un responsabile informativo. I forum, attraverso un libero accesso al sito web, favorito anche da due punti informatizzati totem la cui collocazione è pensata in due zone della città, favoriscono l'informazione, il confronto e aggiornamento sulle tematiche correlate al forum specifico riguardanti il territorio. È un progetto ideato per la comunità di Francavilla Fontana, e sostenuto dal patrocinio morale del Comune stesso di Alessandra, ma è allo stesso tempo pensato per una possibile estensione a tutti i paesi limitrofi e non solo. Il progetto inoltre propone la realizzazione di un evento annuale in collaborazione con Libera Terra che prevedrà una degustazione di vini e non solo proveniente dalle terre confiscate alla mafia. Durante questo evento verranno distribuiti gadget, tra i quali dei segnalibri con l'intento di pubblicizzare il sito web e raccogliere fondi per lo sviluppo del progetto stesso.
Adesso questo progetto, da vincitore italiano, sarà presentato, totalmente in inglese, al Forum Europeo Lions di Sofia dal 28 al 30 ottobre 2016. Facciamo tutti il tifo per Alessandra e continuiamo a cercare Young Ambassador!

Mauro Panzera
Presidente del Lions Club Copertino Salento

UNA CONFERENZA SUL LAVORO GIOVANILE

Il 27 novembre 2015, alle ore 18,00, si è svolta un'interessante conferenza dal titolo *Il lavoro giovanile: una sfida per i Lions*, organizzata dallo scrivente, dalla Presidente della Fidapa di Copertino Angela Lomuto e dalla Presidente del Leo Club di Copertino Alessia Fumarola, in abbinamento al Service Nazionale Lions *Lavoro giovanile: microcredito Lions, lifebility award, ludopatia ed emergenza lavoro*.

L'iniziativa, patrocinata dalla Città di Copertino, è stata ospitata presso la locale Chiesa di S.Chiara (ex Convento delle Clarisse), ed ha visto un costruttivo confronto tra un esperto di politiche del lavoro ed un Officer Distrettuale che ha inquadrato il problema dalla prospettiva della nostra Associazione. Ha fatto seguito, in aggiunta alle conclusioni dell'Autorità lionistica, una folta partecipazione del pubblico.

Sotto l'accorta regia della Cerimoniera del nostro Club Loredana Marulli, chi scrive ha esordito citando gli evidenti limiti di una società che non possa o non voglia investire sulle giovani generazioni, le quali peraltro devono essere poste in condizioni di non essere costrette ad abbandonare il territorio. Infatti, secondo il Rapporto 2015 della Banca d'Italia, dopo sette anni di crisi in Puglia i primi nove mesi dell'anno hanno registrato un ritorno della crescita in termini di produzione ed occupazione (v. *Bankitalia: in Puglia tornano a crescere produzione e lavoro* di Oronzo Martucci, in *Nuovo Quotidiano di Puglia* dell'11/11/2015). Tuttavia, alcuni dati statistici sono preoccupanti. La Camera di Commercio di Lecce ha stimato che nei primi sei mesi dell'anno la perdita di occupati nel Salento è stata del 7,5%, con punte allarmanti in settori tradizionalmente trainanti come l'alloggio e la ristorazione (v. *Il report sull'economia* di Pierpaolo Spada, in *Nuovo Quotidiano di Puglia* del 23/10/2015). Oppure soprattutto il Sistema Informativo Excelsior 2015 Unioncamere/Ministero del Lavoro, il quale ha rilevato che, su 500.420 assunzioni non stagionali programmate dalle imprese quest'anno, ben 59.890 (pari al 12% del totale) sono state definite dalle imprese "di difficile reperimento", per piu' della metà dei casi a causa dell'inadeguatezza dei candidati, e con i 21.270 casi del Nord Ovest in misura doppia rispetto ai n10.570 del Mezzogiorno (v. *Sono circa 60mila i tecnici introvabili dalle imprese* di Claudio Tucci, in *Il Sole 24 Ore* del 9/10/2015). Ne' possono sottacersi le conclusioni del 22° Orientagiovani di Confindustria, tenutosi a Milano, secondo cui le aziende cercano senza successo 100.000 tecnici formati sulle nuove tecnologie (v.*Le imprese alla ricerca di tecnici e laureati* di Serena Uccello, in *Il Sole 24 Ore* del 20/11/2015). O il Centro Studi dell'Ordine degli Ingegneri, secondo cui nel nostro Paese ci vorrebbero 20.000 professionisti del settore in piu' (v.*Occupazione Caccia aperta a ventimila ingegneri* di Isidoro Trovato, in *Corriereconomia* del 26/10/2015). Ma sarebbe ingiusto affermare che i nostri giovani, ancorchè a volte soffocati da famiglie eccessivamente protettive, non si danno da fare. In Italia, piu' di 851.000 ragazzi dai 15 ai 29 anni si sono iscritti al Programma Garanzia Giovani, nato al fine di fornire un'opportunità di lavoro o tirocinio ai cosiddetti NEET (*Not (engaged) in Education, Employment and Training*), i cosiddettti "scoraggiati"(v.*Garanzia Giovani, lo snodo sono i centri per l'impiego* di Gabriele Fava, in *Il Sole 24 Ore* del 20/11/2015): peraltro, nel nostro territorio, la Provincia di Lecce, per il tramite dei propri Centri per l'Impiego, in data 25/11/2015, ha consentito a ben 8348 ragazzi (dati di stock) di sostenere un primo colloquio e stipulare un Patto di servizio.

La Presidente della Fidapa Angela Lomuto, nel porgere i propri saluti, ha rammentato l'esigenza di supportare i giovani aventi competenza e professionalità. La medesima ha altresì evidenziato l'attività della propria Associazione in materia di organizzazione di corsi di formazione professionale mirati alla realizzazione di start - up.

Il microfono è stato quindi ceduto al primo dei due ospiti della serata, il Dott.Cosimo Prisciano, Responsabile Interregionale per la Puglia e la Basilicata di Italia Lavoro S.p.A, l'Agenzia

di Assistenza tecnica del Ministero del Lavoro. Egli ha inquadrato perfettamente l'argomento della conferenza nel quadro piu' generale che ha visto in questi mesi l'adozione del Job Act e l'avvio della riforma delle politiche del lavoro, che, in previsione della costituzione dell'Anpal (l'Agenzia Nazionale delle Politiche del Lavoro), ha visto Italia Lavoro S.p.A assumere un ruolo di protagonista nella sperimentazione di percorsi innovativi, quali ad esempio il già citato Programma Garanzia Giovani (vero e proprio "spartiacque"), oppure le azioni a favore dei beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga e sostegno al reddito, oppure ancora il principio a supporto del Job Act secondo cui il cittadino oggi ha il diritto ad essere aiutato a trovare lavoro. Passando ai numeri, il relatore ha individuato ben due milioni di soggetti rientranti nella platea di beneficiari degli interventi di politica del lavoro (tra NEET, beneficiari di ammortizzatori sociali e sostegno al reddito, ecc...): di questi, all'incirca 500.000 (il 25% del totale!) si trova in Puglia. Peraltro, stiamo assistendo ad un generale riassesto delle competenze istituzionali in materia di lavoro dalle Province alle Regioni, in attesa che, con la riforma definitiva del Titolo V della Costituzione, la materia torni ad essere disciplinata dallo Stato. Prisciano ha anche evidenziato l'esigenza che oggigiorno l'offerta formativa di Università e Scuole venga adeguata alle esigenze delle imprese. Pur insistendo sulla necessità di realizzare un ottimale ed efficace sistema di collaborazione pubblico - privato, l'esperto ha ribadito il ruolo centrale dei Servizi Pubblici per l'Impiego e dei Centri per l'Impiego, i quali peraltro in Italia soffrono in generale di una cronica carenza di personale e soprattutto di esperti qualificati, rispetto agli altri grandi Paesi occidentali, e questo è un grave limite considerando i compiti che la riforma prevista dal Job Act attribuisce al Sistema Pubblico per l'Impiego.
È venuto quindi il turno di Giancarlo Quaranta, Officer Distrettuale per il Distretto Lions 108Ab del Service Nazionale *Lavoro giovanile: microcredito Lions, lifebility award, ludopatia ed emergenza lavoro*. Il relatore, peraltro, ha un brillante CV manageriale a vari livelli (in particolare, Direttore del Centro Studi Ilva e Direttore delle Relazioni Istituzionali ed Internazionali del Gruppo Riva). Egli ha sottolineato l'incidenza dei mutamenti socio - economici verificatisi nella nostra società, che si sono radicati parallelamente alla riforma del lavoro descritta da Cosimo Prisciano, in merito alla realizzazione di un moderno sistema di incrocio tra la domanda e l'offerta di lavoro. Quaranta ha illustrato le caratteristiche del Service cui è adibito, che, nato in Lombardia, è stato successivamente "esportato" nella realtà pugliese, ponendo così le premesse affinchè vi sia un'adeguata diffusione dei valori dell'etica sociale. In particolare, tra gennaio e febbraio 2016 si svolgerà, sotto l'egida del Service in questione, un concorso di idee imprenditoriali rivolto ai giovani dai 18 ai 30 anni, nei seguenti settori: Energia e ambiente, Nutrizione e qualità della vita, Bioingegneria e biotecnologie, Comunicazione, Immagine e Design, Trasporti e mobilità, Turismo e beni culturali, Innovazione sociale.
L'Officer Distrettuale ha auspicato che l'iniziativa possa svolgersi con la piena collaborazione delle Istituzioni e della burocrazia.
Le conclusioni dell'incontro sono state sintetizzate dal 2° Vice Governatore del Distretto 108Ab Francesco Antico, il quale ha preso atto che c'è ancora molto da fare, se vogliamo applicare il principio scaturito dalla recente riforma del lavoro, anche considerando che i giovani, in virtu' di quest'ultima, si sono visti riconoscere il diritto di essere aiutati, in un contesto, come quello del Mezzogiorno, caratterizzato spesso da mancanza di lavoro e povertà diffuse. Ha fatto seguito un interessante dibattito con il pubblico.

Alfonso Baldassarre
Responsabile rapporti WFP e UNRHD

I LIONS CON RESPONSABILI ONU (WFP E UNRHD) A BRINDISI

Il giorno 10 u.s. una Delegazione Lions, composta dal Governatore Alessandro Mastrorilli, dal primo V.G Francesco Antico, dal secondo V.G.Pasquale Di Ciommo, dal Segretario Distrettuale Giovanni Marvulli e da Alfonso Baldassarre, Officer Distrettuale delegato ai rapporti con l'ONU (WFP e UNRHD), ha incontrato Marta Laurienzo, Coordinatrice responsabile del network WFP-UNHRD e Massimiliano Cosci, Responsabile tecnico della logistica e del pronto intervento.
Nell'ambito dei contatti pregressi , dal 2005 in poi, l'incontro tendeva a riconsolidare rapporti operativi ed ed esaminare potenziali progetti, orientati ovviamente ad aiuti e supporti ai rifugiati ed ai meno abbienti , che rappresentano , tra l'altro, obiettivi Lions e finalità dell'ONU.
Dopo le rituali presentazioni ed i saluti, molto cordiali, la Coordinatrice ed il Governatore hanno ricordato la collaborazione antecedente con il Distretto(con diverse iniziative attuate insieme), il progetto operativo SRI Lanka(anche con l'ausilio degli altri Distretti) e la sottoscrizione, ancora attuale, di un protocollo internazionale tra il Presidente Internazionale dei Lions ed il Presidente del WFP, che prevedeva, da parte dei Lions di ogni parte del mondo, l'utilizzo delle basi ONU per inviare aiuti, di qualsiasi tipo, alle popolazioni in gravi difficoltà.
La Cordinatrice ha chiarito come la Base Logistica delle Nazioni Unite (UNLB), per le operazioni di pace, con sede a Brindisi già dal 1994, oggi è operativa anche con il WFP (Programma Alimentare Mondiale), sia per la collocazione geografica, che per le infrastrutture di comunicazione.
La base di pronto intervento, può iniziare, in brevissimo tempo, qualsiasi operazione in tutto il globo, sia di ""peacekeeping"(c.d. mantenimento della pace), che interventi di aiuto, in collaborazione con Governi e strutture umanitarie.
Il WFP, antesignano nel combattere la fame, è la più grande Organizzazione umanitaria del mondo.Essa fornisce cibo e sostegno dove è necessario, per fame, carestie, terremoti, tsunami e catastrofi, di concerto con la Base umanitaria di pronto intervento UNHRD (United Nations Hu-

manitarian Response Depot).
Il WFP, unitamente all'UNHRD, si avvale di altre basi, con le stesse caratteristiche e di cui Brindisi funge da coordinamento.
Dalle Basi partono direttamente o su richiesta aiuti per tutto il mondo, garantendo, nelle 24 ore successive l'arrivo di medicinali, cibo ed attrezzature, oltre alla presenza di tecnici, di cui il Sig. Cosci è il cordinatore,che permettone di montare campi e strutture operative in brevissimo tempo.
In ogni Base, la più grande è a Brindisi, esistono dei megamagazzini per lo stivaggio "intelligente" di tutto quanto occorre per gli aiuti,
pronti per essere caricati ,in pallets, per gli aerei cargo.
Successivamente il Sig. Cosci, tecnicamente, ci ha illustrato i numerosi progetti su cui stanno lavorando, indispensabili, dal punto di vista logistico, per operare nelle diverse realtà del pianeta, dai deserti al ghiaccio, dal caldo torrido al freddo polare.
In tale "lab" vengono pensati, ideati e costruiti (prima come prototipi e poi in maniera industriale)attrezzature da campo, tende speciali, piccoli paracadute e quant'altro possa servire ad un organismo complesso come il loro, in presenza di alte e basse temperature.
Ci sono stati mostrati dei progetti in itinere, su cui abbiamo interloquito molto, interessandoci del loro utilizzo e tempistiche.
Ovviamente la nostra presenza e le nostre numerose domande tendevano ad avere la misura di quanto i nostri fini istituzionali e di aiuti e supporti in tutto il mondo, potessero avere qualche punto di incontro e di interesse, cercando di trovare spazi di collaborazione verso fini comuni, anche se perseguiti in maniera diversa, e tipici di ogni struttura.
V'è la possibilità, percepita, di spazi su cui operare, sempre a fin di bene , nello spirito manitario e caritatevole del Lionismo mondiale.
A fine incontro, piacevole ed attivo, ci si è congedati con un arrivederci convinto, onde riprendere, in maniera utile e fattiva, un percorso iniziato con ottimi risultati.

Alessandro D'Ambrosio
Presidente Lions Club Foggia Umberto Giordano

SERVICE DEL LIBRO PARLATO E DEFIBRILLATORI NELLE SCUOLE

"Essere vicini a chi è affetto da disabilità fisica, in particolar modo i non vedenti, fa parte proprio della nostra tradizione, siamo attivi da un secolo ed onoriamo questo impegno" con queste parole pronunciate dal Presidente del Club Alessandro D'Ambrosio si apriva l'articolo di una nota testata cittadina pubblicato il 18 Maggio scorso; il giorno precedente il Lions Club Foggia Umberto Giordano, a 20 anni dall'inizio della prima convenzione tra il libro parlato lions di Verbania e la Biblioteca Provinciale Magna Capitanata di Foggia , inaugurava una postazione completa di computer e lettori Mp3, donata con i fondi ricavati dal torneo di Burraco svoltosi lo scorso Novembre, presso il laboratorio d'informatica del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Foggia garantendo una nuova convenzione con il libroparlatolions. Ciò è stato possibile per l'impegno e per la dedizione a questo service, che rientra tra quelli del Centenario, della socia Titty Gambatesa Coordinatrice per la zona 1 del Service nonchè referente per il Club delle attività del Centenario e del Prof. Sebastiano Valerio Delegato del Rettore dell'Università foggiana per l'area delle Biblioteche.
La cerimonia si è svolta dapprima nell'aula magna del Dipartimento di Studi Umanistici con l'intervento di numerose autorità accademiche e lionistiche. In particolare il Magnifico Rettore Prof. Maurizio Ricci ha lodato l'iniziativa sostenendo come" lo strumento del libro parlato riesca ad essere utile al disabile con problemi di vista ma anche di apprendimento (dislessia) sia durante il suo percorso di studi sia per il successivo inserimento nel mondo del lavoro".
Il Prof. Ricci ha inoltre sottolineato che" l'Ateneo foggiano sta cercando di perseguire una politica in grado di abbattere tutti i condizionamenti che possono frapporsi tra lo studente ed il raggiungimento dei propri obiettivi professionali, ma un'istituzione non può farcela se non ha vicino l'aiuto costante e l'impegno della società civile e quindi anche di Associazioni prestigiose come i Lions "; è quindi intervenuto con un collegamento via skype da Verbania il Presidente del Libroparlatolions Giulio Gasparini che, oltre acomplimentarsi per l'iniziativa, ha ripercorso tutta la storia del libro parlato dalla sua nascita oltre 40 anni

orsono ai giorni nostri; il Past - Presidente del Consiglio dei Governatori del Multidistretto 108 Italia Flora Lombardo Altamura ha voluto sottolineare l'importanza del service nel triennio dei festeggiamenti del Centenario e ha ricordato che in Puglia esiste solo un'altra convenzione universitaria con quella del Salento.
Alla cerimonia hanno preso parte inoltre il Delegato Rettoriale per le disabilità Prof.ssa Gilda Cinnella e per i Lions e il Presidente della Zona 3 Francesco Auciello i quali tutti hanno sottolineato l'importanza dell'iniziativa e si sono complimentati con il Club. La manifestazione si è poi conclusa nel laboratorio di informatica dov' è stata scoperta la targa all'ingresso del laboratorio e la postazione che era nascosta dal drappo del Club Foggia Umberto Giordano già attiva e pronta a svolgere il proprio lavoro.
Il 23 Maggio 2016 presso l'Auditorium P. Trecca dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Foggia è avvenuta la consegna di 5 defibrillatori automatici esterni di ultima generazione ai Dirigenti di altrettanti Istituti scolastici di Foggia (Volta,Marconi,Einaudi,Altamura e Bovio) a conclusione del progetto del Lions Club Foggia Umberto Giordano "Vivalascuola I Lions per La Vita".
Alla cerimonia sono intervenuti il padrone di casa Dott. Salvatore Onorati Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Foggia e in rappresentanza dell'Università di Foggia, che ha curato la formazione del personale delle scuole con gl'istruttori del Centro di Formazione Capitanata, il Magnifico Rettore Prof. Maurizio Ricci, Il Direttore del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Prof.ssa Maria Pia Foschino e l'Ordinario di Anestesia e Rianimazione nonchè Presidente del Centro di Formazione Prof. Michele Dambrosio; per i Lions erano presenti il Presidente della I Circoscrizione del Distretto 108 Ab Prof. Leonardo Bonfitto, il Presidente della Zona 3 Dott. Francesco Auciello ed il Presidente ed i soci del Lions Club Foggia Umberto Giordano oltre ad una nutrita rappresentanza del personale e degli studenti degl'Istituti.
Il Presidente del Club Dott. Alessandro D'Ambrosio ha illustrato le finalità del service rivolto alla sicurezza dell'ambiente di lavoro e di studio e ha auspicato che possa a breve diventare un service a carattere nazionale e permanente dato che anche altri Lions italiani si stanno muovendo nella stessa direzione, nei loro interventi i vari relatori hanno sottolineato tutti l'importanza dell'apprendimento delle tecniche di rianimazione cardiopolmonare di base da parte dei comuni cittadini (denominati in gergo "laici") e l'aspetto umanitario, sociale e civico dell'iniziativa del Club Umberto Giordano.
Il Magnifico Rettore ha inoltre sottolineato come questa collaborazione tra il Lions Club ed Università di Foggia è un'ulteriore dimostrazione della sua apertura al territorio che era già iniziata con l'inaugurazione pochi giorni fa presso il Dipartimento di Studi Umanistici di una postazione del libro parlato dedicata a persone con difficoltà visive e di apprendimento e risultato del lavoro del Coordinatore della I Circoscrizione per questo service Prof.ssa Titty Gambatesa e continuata con "l'adozione" da parte del Club del Festival della Ricerca e dell'Innovazione da poco concluso; infine il Direttore Tecnico Scientifico del Centro di Formazione Dott. Pasquale del Vecchio ha tenuto una breve relazione in cui ha illustrato anche con l'uso filmati l'importanza dell'addestramento dei "laici" alle tecniche di BLSD.
La cerimonia si è conclusa con la firma di un atto di convenzione che impegna le scuole alla buon uso e manutenzione delle apparecchiature donate e al costante aggiornamento del personale ad esse dedicate e con la consegna di riconoscimenti all'equipe di Istruttori da parte del Lions Club Foggia Umberto Giordano.

Antonio Calamo
Presidente Lions Club Ostuni New Century

HELP! EMERGENZA LAVORO

Lo scorso 12 maggio si è tenuto in Ostuni il Convegno "Help Emergenza Lavoro", frutto della sinergia tra il club Lions New Century di Ostuni e gli ordini degli Avvocati, dei Commercialisti, della Fondazione Avvocati di Brindisi e di Confindustria Giovani Brindisi.
L'incontro è stato occasione per riflessioni sul problema del lavoro in Italia, dal punto di vista dei tecnici di pregio. Hanno relazionato: il prof. Francesco Macario, Ordinario Diritto Comparato, Roma Tre, "Tutela del credito, dell'attività aziendale e del lavoro nel nuovo diritto della crisi dell'impresa"; il dott. Gianmarco Galliano, Giudice Delegato Tribunale di Brindisi, "Tutela del rapporto di lavoro subordinato nelle procedure concorsuali alla luce del recente disegno di legge delega sulla crisi dell'impresa"; il dott. Valentino Lenoci, Giudice Delegato Tribunale di Bari, "Fallimento delle aziende: rapporti fra fallimento e lavoro"; il dott. Giovanni Fabio Aiello, Presidente Ordine Commercialisti Brindisi "Pregi e difetti degli strumenti normativi nell'usura"; il dott. Vincenzo Gatto Vice Presidente Confindustria giovani Brindisi "Perdita del lavoro e inoccupazione giovanile".
I relatori si sono interrogati sull'efficacia, per la tutela dell'imprenditore e del lavoratore, delle riforme nazionali circa le procedure concorsuali, oggetto di continue e fumose novità da parte del legislatore a far data dal 2005.
Il Convegno, si è aperto con la riflessione del Prof Macario che ha evidenziato come con l'inizio delle riforme sia conciso l'inizio della crisi.
Alla stessa stregua, il dott. Galliano ha rilevato come manchi una norma specifica a tutela del lavoratore, confinato a una tutela indiretta.
Non meno felice, secondo il Magistrato brindisino, appare la tutela verso gli imprenditori, spesso dichiarati falliti per pochi euro, condannati a perdere il possesso dell'azienda, e per l'effetto, impossibilitati a pagare i lavoratori "è un cane che si morde la coda" ha sentenziato il Giudice. Così, se tra gli obiettivi delle più recenti leggi, vi era quello di garantire la continuità aziendale, al contrario, assistiamo ad una crisi dell'impresa e del lavoro, ha rimarcato il dott. Lenoci, secondo cui il caos normativo ingenerato dal legislatore, fa venire meno la *ratio* della funzione della c.d. continuità aziendale, che di fatto non esiste, considerando il grosso numero di fallimenti degli ultimi anni. Il magistrato barese, poi, si è interrogato sull'efficacia dei c.d. accordi di ristrutturazione, come speranza di prevenire la crisi, tuttavia, come osservato dal dott. Aiello, tale strumento ha efficacia solo con aziende che hanno una notevole solidità economica, quindi per la maggior parte parrebbe non esserci alternativa al fallimento. Non solo, ma come emerso dalla relazione di Aiello, l'imprenditore e quindi il lavoratore, deve fare anche i conti anche con i problemi, di usura. In conclusione il dott. Vincenzo Gatto ha riportato dati sconcertanti circa il basso livello di occupazione in Italia, specie tra i giovani, a causa degli scarsi incentivi a tutela del lavoro, e, ancora una volta, di una normativa disorganica che sembra remare contro il lavoro.
In conclusione, il club Lions New Century ha raccolto fondi per un progetto di ricerca destinato a giovani del territorio, per incentivare e riorganizzare la speranza del lavoro.

RACCOLTA OCCHIALI USATI

...E VEDERE IL MONDO CON GLI OCCHI E CON LA MENTE

Il Lions Club Lecce Sallentum Universitas in occasione della giornata delle Olimpiadi dell'Amicizia che si è tenuta il 12 aprile a Trepuzzi (Le) ha effettuato la raccolta degli occhiali usati.
Per l'occasione l'Amministrazione Comunale di Trepuzzi ha messo a disposizione un gazebo dove si è svolta l'attività di sensibilizzazione e raccolta degli occhiali. Il service che rientra nella campagna "Condividere la Vista" ha avuto degli eccellenti risultati dove si è raccolti con l'aiuto delle scuole nella sola giornata del 12 aprile più di 300 occhiali usati.
Ed ancora, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Statale Prof. "G.Costantino Soz" ed il dirigente scolastico Angelo D'Agostino, ha realizzato il progetto "Tutto è Possibile...Vedere il mondo con gli occhi e con la mente**".**
Grazie alla collaborazione dell'Istituto A. Antonacci di Lecce si è utilizzato il metodo braille come altro modo di leggere e scrivere e si è andati alla scoperta dell'originalità di ciascun alunno con una serie di attività ludiche che hanno guidato i bambini ad acquisire la consapevolezza dell'unicità propria e degli altri, comprendendone il valore.
Ogni bambino è stato guidato nella conoscenza del Codice Braille attraverso un'attività laboratoriale. Sia i bambini che gli insegnanti hanno avuto la possibilità di partecipare in prima persona ad attività dove emozioni, sensazioni e crescita personale sono state affrontate insieme a movimento e parola, un "viaggio al buio" dove si sono scoperte le potenzialità dei sensi, è stata un'occasione unica per avvicinarsi a realtà diverse.

Dora Barriera
OD 3^ Circoscrizione Service Libro Parlato

PARLIAMO DI DISLESSIA

Questo il titolo del Convegno che si è tenuto ad Ostuni il 21 aprile 2016, organizzato da Dora Barriera, OD per la 3^ Circoscrizione, del service Libro Parlato e socia del lions club Ostuni Host.
L'evento ha riscosso notevole interesse visto il folto numero di presenti, formato prevalentemente da docenti, studenti, operatori scolastici e genitori. Le relazioni sono state tenute dalla dott.ssa Antonietta Perrone, psicologa presso il Centro di Riabilitazione dell'Associazione "La Nostra Famiglia" di Brindisi, e dalla dott.ssa Giovanna Pontiggia, socia del lions club Gioia del Colle Monte Johe e O.D. per la 3^Circoscrizione del service Dislessia - Abilità e Competenze per crescere.
Il tema, molto sentito soprattutto in ambito scolastico e familiare, ha richiamato l'attenzione di quanti, quotidianamente, sono al fianco di coloro che vivono con questa scomoda compagna di vita: DSA, disturbi specifici dell'apprendimento.

Chi opera nella scuola sa quanto difficile sia la vita di coloro che presentano questo disturbo che riguarda la lettura, la scrittura, e persino il fare i calcoli. Molti errori sono stati fatti in passato per una mancata conoscenza e, spesso, gli studenti che presentavano tali difficoltà venivano considerati svogliati o addirittura con problemi. Oggi non possiamo tirarci indietro perché la conoscenza è alla portata di tutti e dal 2010 la Legge sulla Dislessia nelle scuole, impone precise regole sulle modalità con cui seguire e valutare chi ha questi problemi, nonché il compito di fornire strumenti compensativi quali libri in formato digitale, audiolibri, registratori o computer con correttore ortografico, calcolatrici, interrogazioni programmate, prove orali piuttosto che scritte, affinché l'alunno possa raggiungere un livello di preparazione pari a quello di un bambino senza disturbi. Non possiamo tralasciare il grande contributo che il Service Lions Libro Parlato dà quotidianamente ai dislessici, infatti il 40% dei fruitori degli audiolibri, registrati dai "donatori di voce", è costituito proprio da persone che presentano tale disturbo.
Dalle relazioni presentate è emerso subito l'importanza di una diagnosi precoce che può avvenire sin nella scuola materna, e del contributo e della collaborazione dei genitori, molti dei quali si rammaricano, poi, di non aver prestato l'attenzione giusta ed avere trascurato alcuni errori e comportamenti dei propri figli. Poi si è passati a parlare dell'intervento abilitativo, scolastico e familiare.
Il Rapporto 2015 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca rivela che gli alunni affetti da questo disturbo sono il 2% della popolazione scolastica, ma questi dati potrebbero non corrispondere alla realtà perché, come sostiene, in una intervista, Giacomo Stella, professore di Psicologia clinica alla Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Modena e Reggio Emilia, in realtà a causa di una sovraesposizione mediatica, specie dopo l'uscita della legge nel 2010, sembra che tanti siano dislessici, in realtà poche sono le diagnosi in quanto l'uso di strumenti compensativi, il più delle volte, mostra colui che li usa , come un diverso.
Altro ambito molto importante trattato nelle relazioni, gli aspetti psicologici, emotivo motivazionali ed i rischi psicopatologici dei disturbi dell'apprendimento, che ricadono sulla persona che li presenta. Ha fatto seguito l'intervento programmato del prof. Salvatore Amorella, dirigente scolastico della Scuola Media Orlandini Barnaba - Bosco di Ostuni, che ha evidenziato il ruolo della scuola oggi, chiamata a garantire il diritto allo studio e lo

sviluppo delle potenzialità di ciascuno, anche in situazioni di svantaggio, attraverso strategie adeguate che vanno conosciute, perfezionate e mirate ai soggetti a cui sono destinate.
Altro intervento programmato quello della presidente AID - Brindisi, signora Anna Perrone, che ha presentato l'associazione nata nel 1996.
L'organismo, che raggruppa genitori e familiari di bambini dislessici, dislessici adulti, medici, psicologi, logopedisti e insegnanti, opera sul territorio e lavora in varie direzioni, soprattutto per consentire una diagnosiprecoce e creare una interazione con la comunità scolastica e permettere l'attivazione di percorsi di didattica personalizzata ed evitare errori che possano determinare sofferenze e frustrazioni.
Oggi, l'Associazione viene chiamata a tenere corsi di aggiornamento nelle scuole di ogni ordine e grado, per consentire di individuare tempestivamente questo disturbo. Un momento di grande impatto emotivo sono state, al termine del convegno, che si è rivelato un percorso di conoscenza e riflessione, le testimonianze di due giovani studenti delle scuole superiori, che hanno condiviso la propria esperienza di vita, parlando in tutta semplicità delle difficoltà incontrate. Toccanti sono state le loro parole di forza e di speranza, i loro progetti per il futuro pur consapevoli che una ricaduta in fasi di indifferenza e depressione, possa essere in agguato. Infine, altrettanto significativa della forza d'animo necessaria per vincere questa scomoda compagna di vita, è stata la testimonianza di un giovane attore - regista di Ostuni che della sua storia personale, un po' più indietro negli anni, ha rivelato i sistemi educativi, per fortuna oggi ormai desueti, a cui ha dovuto attenersi da studente, senza ricavarne vantaggi sul piano della crescita scolastica e personale.
Molti dei presenti sono tornati a casa accompagnati da tante riflessioni, pensieri, ricordi, forse rimpianti, ma anche da tanta voglia di andare avanti e migliorare. L'aiuto che possiamo dare coinvolge tutti noi, dalla famiglia alla scuola e in tutti gli ambiti che accolgono giovani dei quali ci è affidata la formazione come nello sport, la musica e nelle attività culturali ed artistiche.

Lamberto Perulli
Comitato Sport Lions Distretto 108 Ab – Puglia

REGATA DEL CENTENARIO LIONS INTERNATIONAL

Con Il Trofeo Nicolaiano alla XIV Edizione il CUS Bari, nell'anno di ricorrenza dei 70 anni di storia di promozione dell'attività sportiva per gli studenti universitari italiani, ha onorato il Comitato Sport Lions Distretto 108 Ab – Puglia alla partecipazione con il Trofeo del Centenario Lions International.
"Sport e solidarietà in grande armonia" è stato il tema dominante nella conferenza stampa tenuta dal Presidente del CUS Bari Giuseppe Seccia e dal Presidente del Comitato Sport Lions Lamberto Perulli con il Presidente della 2° Circoscrizione Fedele Natuzzi.
Notevole l'apprezzamento dell'Assessore allo Sport del Comune di Bari Pietro Petruzzelli, che ha sottolineato l'importanza dei valori educativi trasmessi ai giovani da una Manifestazione di tale portata, in condivisione con il Prof. Massimo Foglia Del Politecnico di Bari, il Segretario dell'VIII Zona FIV Federazione Italiana Vela Mario Cucciola, il Presidente della Lega Navale Bari Marcello Zaetta ed i Delegati dei Circoli Velici Baresi.
I Lions dunque Cittadinanza Attiva, presente sul territorio con i valori sani dello Sport e con il Service di raccolta fondi per la SO.SAN, Organizzazione per la Solidarietà Sanitaria Onlus dei Lions International, alla quale sarà devoluto una parte della quota delle iscrizioni alla Regata ed il ricavato da Sponsors.
La Regata si è svolta nelle acque antistanti il Lungomare Nazario Sauro a sud del capoluogo, organizzata magistralmente dal Segretario Generale del CUS Pasquale Triggiani, in perfetta empatia con la Mission lionistica, è stata una gioiosa festa di Sport del mare, nella quale 22 imbarcazioni si sono misurate nel piacere di navigare insieme: tra tutte è spiccata la bandiera Lions sull'imbarcazione dell'Ammiraglio Angelo Dinarelli, Delegato alla Vela nel Comitato Sport Lions del Distretto, che da esperto Ex Comandante della Capitaneria del porto di Bari ha guidato l'equipaggio con il Presidente Perulli alle manovre, verso il dignitoso undicesimo posto di categoria.
Con il gommone dei Giudici di gara, impavido nel maltempo, il Governatore Distrettuale Alessandro Mastrorilli, insieme alla Consorte Giovanna, ha seguito la Gara in diretta.
Il Trofeo Nicolaiano è stato conquistato dall'imbarcazione "Yellow Bee" del Circolo Nautico Bari, il Trofeo del Centenario Lions International è stato assegnato all'imbarcazione "Buena Vista" del CUS Bari.

Domenico Roscino
Addetto stampa 3^ Circoscrizione

LA MUSICA È MUSICA

SENZA SOLCO ALCUNO E SENZA CONFINI PER LA FEDERMUSICA/AGIS

È stato appena pubblicato da NEDedizioni - 2016 *"Il Quaderno della Federazione Italiana della Musica", a* cura dell'AGIS (Associazione Generale Italiana dello Spettacolo) e della FEDERMUSICA, di cui è attivo presidente per il triennio 2014 - 17 il nostro Lions d'onore e MJF prof. Franco Punzi, ben noto animatore del Festival della Valle d'Itria, che tra l'altro ha firmato *la Prefazione*, lasciando al dott. Carlo Fontana, milanese, presidente nazionale AGIS, le *Conclusioni*. Il titolo del pregevole volume *"La Lirica e la Musica sommerse"*, la cui copertina è arricchita da una immagine - metafora del panorama della lirica e della musica in Italia con la punta di uno svettante iceberg, che raffigura le Fondazioni Lirico - sinfoniche, e la parte restante più ampia, sommersa nell'acqua, che rappresenta, invece, tutte le altre attività liriche e musicali che fanno riferimento alla Federmusica/Agis, è profondamente significativo. Ciò in quanto mira, attraverso l'ampiamente studiato e descritto *"rapporto sulle istituzioni liriche e musicali al di là delle fondazioni lirico - sinfoniche"* (quest'ultime - com'è noto - sono diversamente sostenute da speciali provvedimenti legislativi), a dare spazio alle esperienze del "sommerso mondo" e di quanti hanno la capacità di guardare lontano, di vincere sfide che talvolta sembrano impossibili, di lavorare per il futuro con progetti forti e ricchi di stimoli ed interesse in campo artistico - musicale sulla scia dei modelli giuridici ed organizzativi previsti dalla normativa del "Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE). A tal fine, più chiaramente, evidenzia il presidente Punzi nella sua *Prefazione*: "I teatri di tradizione, le istituzioni concertistiche orchestrali, i festival, le società concertistiche, i complessi strumentali, le attività di lirica ordinaria, corali e di jazz, le bande musicali da giro costituiscono l'asse portante nascosto del sistema su cui si ergono proprio le Fondazioni Lirico - sinfoniche, che hanno una loro specificità recepita da mirati provvedimenti normativi. Da cui, purtroppo, viene escluso tutto l'altro complesso e variegato mondo sulle attività musicali, tra l'altro insufficientemente considerato dalla

classe governante, subendone, di conseguenza, una sorta di emarginazione dal circuito mediatico e un'incompleta percezione da parte dell'opinione pubblica per i valori che esso esprime". "Perciò - chiarisce ulteriormente il prof. Punzi - la Federmusica, che in AGIS riunisce sette Associazioni Musicali di categoria, ha voluto realizzare questo *Rapporto* sia per colmare una lacuna, poiché sinora non c'è stato uno studio documentato che fotografasse e analizzasse nel suo insieme e nei diversi aspetti il composito puzzle lirico - musicale e sia perché si vuole riparare ad un'ingiustizia a livello di comunicazione , dando visibilità ed appoggio ad un settore determinante, quanto sotto considerato nel nostro Paese". E concludendo il presidente Punzi, in perfetta sintonia con il presidente Fontana, auspica che " il Rapporto di Federmusica/AGIS, pur nei suoi limiti, possa diventare per i media e la classe politica, oltre per gli stessi operatori, uno strumento di maggiore conoscenza di un settore verso il quale dirigere specifici interventi organici normativi, economici e di comunicazione in modo che le attività liriche e musicali possono riemergere in ogni senso ed evitare il rischio di sciogliersi in silenzio, trascinando con loro anche le Fondazioni Lirico - sinfoniche". Insomma, *la Musica è Musica e non prevede solco alcuno, se non per la sua qualità artistica, capace di trovare espressione in tutte le forme possibili.*

Marta Mazzone
Vice Pres.te L. C. Ruvo di Puglia Talos

LASCIAMOCI SORPRENDERE DALLA TERAPIA DEL SORRISO

I lions Clubs del Distretto 108AB durante l'Assemblea Congressuale hanno scelto, per l'anno sociale 2015/16, come Tema di Studio IL SORRISO. il Club Ruvo di Puglia Talos ha inteso aderire con entusiasmo organizzando due eventi tesi a condividere ed enfatizzare la tematica del "sorriso" come valido ausilio nei percorsi ardui per cercare di rendere più agevole il cammino verso la guarigione.
Il 5 marzo 2016 il Club ha organizzato un Convegno Distrettuale con autorevoli relatori quali la dott.ssa Rosa Tedone, psicologa, il Lion Domenico Sterlicchio, autore del manuale "Lionismo, sorriso & umorismo", il dott. Antonio Maralfa, psichiatra, il dott. Giampaolo Arcamone, pediatra oncologo, che hanno spaziato sul tema di studio.
Tutti i relatori , unitamente allo stuolo di medici - clown dell' Associazione "Controvento" di Gioia del Colle hanno spiegato, in quella circostanza, l'importanza di un buon rapporto di empatia tra medico e paziente, perché una serena condizione psicologica e una buona risata attivano nel corpo umano dei processi fisiologici che interagiscono con le terapie tradizionali.
Il 26 Maggio 2016, inoltre, il Presidente del Club Giovanni Bufano, il socio Giuseppe Gasparro, Presidente del Comitato Distrettuale della Terapia del sorriso, unitamente alla socia Gianna Lisi Scardigno e con il sostegno di tutti i soci del L.C. di Ruvo, hanno dato vita ad una insolita esperienza improvvisandosi "attori" per interpretare i personaggi della nota commedia *Miseria e Nobiltà* insieme a giovani utenti di una "*comunità alloggio*" della Fondazione EPASSS

per recupero psichiatrico.
E cosi' il tema di studio diventa "service"
L'iniziativa ha preso vita dalla proposta di collaborazione per la realizzazione di una rappresentazione teatrale, rimaneggiata e strapazzata, della famosa commedia napoletana. La Dott.sa Arianna Ursi, che opera presso detta comunità alloggio dell'EPASSS in Bari, ha proposto al Lions Club Ruvo Talos cooperazione e sostegno e così per alcuni mesi i soci lions hanno affiancato e sostenuto i ragazzi della comunità partecipando alle numerose prove presso il salone messo gentilmente a disposizione dalle Suore di Maria Ausiliatrice in Ruvo, sempre pronte a sostenere i più deboli .
Superati i tanti timori, le intense perplessità e le innumerevoli quotidiane difficoltà legate ai numerosi cambi di umore,la rappresentazione ha avuto inaspettati, ma evidenti e dirompenti esiti positivi.
Si poteva, infatti, toccare con mano, a conclusione della serata, la inaspettata soddisfazione degli aspiranti attori, ma anche del pubblico e delle autorità EPASSS tutte presenti in sala.
Ma la maggiore felicità si leggeva a piene mani soprattutto sui volti e negli occhi degli utenti della "*comunità alloggio*" che hanno potuto scoprire non solo le proprie potenzialità inaspettate ma soprattutto una nuova capacità di aprirsi e unirsi agli altri.
A questi coraggiosi aspiranti attori, vogliamo manifestare, attraverso queste righe, il nostro caloroso applauso, per il loro immenso coraggio e per tutto l'impegno profuso.
È un applauso a luci spente ma è una ovazione ancor più forte e dirompente di quella che hanno ricevuto sul palco l'altra sera perché ancora più consapevole.

E sempre a luci spente, ma con grande impeto, desideriamo ringraziare tutti i volontari, gli educatori e gli operatori della "comunità alloggio" che hanno dedicato al progetto il proprio tempo libero privando le famiglie di numerosissime ore al di fuori del proprio orario di lavoro.
A conclusione della serata la Dott.ssa Ursi ha evidenziato:" *L'esperienza del nostro progetto teatrale muove da un bisogno comune del gruppo dei partecipanti di venir fuori, di aprirsi al mondo in maniera nuova e creativa attraverso un canale comunicativo efficace.*
Dai nostri dialoghi è emerso in maniera dirompente l'interesse collettivo e la curiosità di sperimentare e sperimentarsi sul palco come attori in una rappresentazione che ricostruisce, riadatta e modella un famoso testo della commedia neorealista italiana per poi giungere alla realizzazione di una opera finale.
Il gruppo dei ragazzi si da un nome e da questo momento finalizza ogni energia e risorsa nella realizzazione di questo spettacolo. Le prove sono state una fucina di emozioni, timori e gioie. Ognuno di loro ha tirato fuori la carica di chi lavora per importanti obiettivi e quello che noi ci riproponiamo è utilizzare questo palco come banco di prova ma anche come trampolino di lancio a favore di questa esperienza che si pone anche il proposito della continuità.".
Il Lions Giuseppe Gasparro, Presidente del Comitato Distrettuale del Tema di Studio, ha rimarcato in chiusura alla platea: "*Il motto dei Lions è "WE SERVE" ma partecipando a questa tipologia di "service" sicuramente siamo stati noi a ricevere molto più del tempo che abbiamo donato*" .

Nicola Piccinini
Addetto Stampa 2^ Circoscrizione

VOLARE PIÙ IN ALTO

PASSAGGI DELLE CONSEGNE L.C. BARI HOST E COSTANZA D'ALTAVILLA

Domenica 12 giugno 2016 in una sala di villa Ciccorosella a Palo del Colle gremita di lions, si è svolto il passaggio delle consegne di due club di Bari.
I presidenti dello storico club Bari Host Franco Pace e del numeroso Club Bari Costanza d'Altavilla Domenico Di Marsico, hanno consegnato nelle mani di Donato Marzano presidente per l'anno sociale 2016 – 2017 del "nuovo " Lions Club Bari, arrivando dopo un percorso lungo e non privo di ostacoli, ad una storica fusione.
Insieme al Governatore in carica Alessandro Mastrorilli e al Governatore eletto per l'anno sociale 2016 – 2017 Angelo Pio Gallicchio , erano presenti il primo vicegovernatore eletto Francesco Antico, il secondo vicegovernatore eletto Pasquale di Ciommo, e i past Governatori Giuseppe Vinelli, Mario Rinaldi, Licia Bitritto Polignano, Francesco Barracchia, Gianmaria De Marini.
Hanno preso la parola dapprima i presidenti uscenti Franco Pace e Domenico di Marsico, che nei discorsi di commiato, hanno ringraziato per l'efficienza dell'agito, dimostrata dai componenti dei rispettivi direttivi, che ha permesso di raggiungere importanti traguardi (perseguire il successo) , di svolgere importanti service (essere solidali) con l'ausilio di numerosi club di Bari (considerare l'amicizia come fine).
Domenico Di Marsico ha consegnato dei service award alle socie Maria Filippa Conticchio Panza – segretaria, Anna Lagravinese - tesoriera e Francesca Cembalaio - cerimoniera per l'anno sociale 2015 – 2016.
Ha fatto seguito il presidente entrante del club Donato Marzano che nel suo discorso augurale nel ringraziare ha evidenziato l'onore concessogli dai soci tutti ed ha assicurato il suo massimo impegno e quello del consiglio direttivo affinchè possano essere raggiunti ulteriori obiettivi sia di service che di partecipazione attiva al bene civico, con una presenza costante nel territorio, e ha presentato il nuovo direttivo, composto con omogenea rappresentazione dai past president dei due club fondenti.
Hanno salutato i convenuti Francesco Antico e Pasquale Di Ciommo e successivamente ha preso la parola Angelo Pio Gallicchio, che ha rimarcato come non si deve aver paura di cam-

biare, di girare pagina, l'innovazione la costante formazione, ci deve permettere di slegarci da vecchie logiche e stantii schemi per perseguire obiettivi sempre più grandiosi.
È intervenuto a conclusione il governatore Alessandro Mastrorilli, che con il suo discorso ha ricordato come la giornata storica che noi tutti stavamo vivendo, era frutto di un lungo e periglioso percorso, cominciato nell'anno sociale 2014 – 2015 e che fortuite situazioni non hanno permesso di definire prima, ha parlato inoltre delle risultanze del congresso nazionale dei Lions di Sanremo e del bellissimo risultato ottenuto con la conferma di Bari quale sede del congresso nazionale che si terrà nel maggio 2018, orgoglioso di esserne stato capofila.
Quale nota di piacevole colore, alcuni soci hanno fatto volare un aquilone con l'emblema dei Lions, a testimonianza che si può e si deve volare sempre più in alto.

Angela Carparelli
Lions Club Ostuni Host

UNA STRADA CHE UNISCE

VIA APPIA-TRAIANA E VIA FRANCIGENA DEL SUD.

È stato questo il tema del convegno promosso dal Lions Club Ostuni Host, con il patrocinio del Comune della Città Bianca, svoltosi il 28 maggio, nella sala Consiliare alla presenza del neo eletto governatore Angelo Pio Gallicchio, di Pasquale Di Ciommo, 1° vice governatore eletto, e dei rappresentanti di vari Clubs del Distretto, firmatari del Patto di Amicizia e Gemellaggio: *"Parco via Traiana, via Appia e vie Francigene del Sud"*, sottoscritto da 33 Clubs, il 4 maggio 2014. L'argomento proposto di grande interesse e attualità è stato orientato a illustrare come la *"Via Appia - Traiana - Francigena , recentemente inserita negli Itinerari culturali europei, possa costituire un'importante risorsa per il territorio"*. I due relatori, con il supporto di una ricca documentazione, hanno messo in evidenza come in questa nuova cornice europea si renda necessaria una maggiore conoscenza e consapevolezza dell'importanza di queste antiche vie e una maggiore sinergia con le Istituzioni, le varie Associazioni e i cittadini per costruire un Sistema operativo condiviso al fine di predisporre azioni mirate allo sviluppo sociale, culturale ed economico e alla conservazione integrata e consapevole del territorio. La dott.ssa Ilaria Pecoraro, architetto specialista in restauro dei beni architettonici e del paesaggio, ha illustrato il grande valore storico - culturale e ambientale di queste antiche strade consolari e vie sacre medioevali che,hanno unito e uniscono l'Europa da Canterbury a Brindisi e che, veicolandoidee e cultura, hanno contribuito alla formazione della nostra identità europea. Il dott. Alfonso Casale noto imprenditore e autore del Libro: "La via Francigena nel Sud", nella sua relazione ha avanzato proposte concrete per trasformare questa risorsa in opportunità di sviluppo e lavoro, capace di produrre ricadute positive e benefici sul territorio.
Sul modello del cammino di Santiago, ha suggerito risposte alla nuova e crescente domanda di turismo lento e sostenibile e ha delineato interventi integrati per realizzare una fruizione di queste strade sia per i turisti, che per i pellegrini nel segno del dialogo interculturale, del rispetto e non del consumo del territorio.
Gli interventi di Angela Carparelli e Marta Mazzone, Componenti del Comitato Lions "Parco via Appia Traiana e vie Francigene", hanno sottolineato l'impegno dei Lions in questa direzione e la necessità di proseguire sul cammino intrapreso con nuove energie ed immutato entusiasmo nella promozione e valorizzazione di questo antico tracciato che attraversa la Puglia. La dott.ssa Monica Giovene, Presidente Associazione Via Appia Traiana Francigena onlus,illustrando le finalità di questa associazione, appena costituitasi in Ostuni, ha auspicato una fruttuosa collaborazione in quanto "cooperare è meglio che competere". Moderatore della serata è stato Aldo Giannoccaro, Presidente Com.to Distrettuale "Via Traiana, Appia e Francigena del Sud.

Rocco Boccadamo
Lions Club Lecce Host

NOTTE DI PRIMAVERA A ROMA PER ADEMPIERE A UN VOTO

È noto che nelle vicinanze di Roma, in zona Castel di Leva, precisamente al Km. 12 della Via Ardeatina, sorge un Santuario intitolato alla Madonna del Divino Amore, fulcro di culto popolare sia per gli abitanti della capitale, sia per folte schiere di credenti di altre località e regioni. A tal edificio sacro è collegata un'antica storia. Sin dal XIII secolo, in quel posto, esisteva una fortezza nobiliare recante sulla torre l'immagine della Vergine assisa in trono con in braccio il Bambino e una colomba - lo Spirito Santo - discendente su di Lei. Nel 1740, un viandante che si stava recando a Roma, si trovò circondato da una muta di cani randagi, col serio rischio di finire sbranato. Al che, egli alzò gli occhi verso l'effige e chiese aiuto alla Vergine: i cani, improvvisamente, si dispersero. Di lì a poco, fu eretta una chiesa. Invece, forse pochi sanno che ogni notte fra il sabato e la domenica durante la bella stagione, esattamente da Pasqua ad ottobre, e, infine, il 7 dicembre, vigilia della festività dell'Immacolata Concezione, si svolge, da lunga pezza, un pellegrinaggio a piedi da Roma al Divino Amore, coprendo un percorso di circa quattordici chilometri.
Sabato 14 maggio 2016, ore 23 circa, centro di Roma. Atmosfera stranamente silenziosa, quasi ovattata, i rumori del traffico sembrano lontani. In sordina, vanno convenendo stuoli di pellegrini di tutte le razze, giovani, di mezza età, anziani, donne soprattutto, moltissimi rappresentanti del cosiddetto terzo mondo.
Presenze, anche, ma non molte, di persone che hanno scelto la vita consacrata. Una sorta di fotocopia ideale e a tutto campo di razze, lingue, culture, colori della pelle dei più svariati, come se si concentrassero qui intere tribù, nazioni o continenti, milioni e milioni d'esseri umani. Comune il "progetto": incamminarsi verso una méta. Raggruppatosi un piccolo esercito di circa trecento partecipanti, si parte, come di consueto, a mezzanotte in punto dal marciapiede davanti al palazzone della F.A.O., in prossimità del Circo Massimo, area conosciuta sia per gli scavi e i ruderi, sia per essere sovente sede di eventi e spettacoli grandiosi, con palchi enormi, amplificatori megagalattici, decine se non centinaia di migliaia di spettatori vocianti, raggi di luce ecc. ecc. Quale contrasto, perciò, rispetto allo spettacolo odierno! Il rituale è fatto di preghiere e canti, in testa alla processione la croce (già di semplice legno e da alcuni anni di cristallo, luminosa ad intermittenza) portata a turno da partecipanti all'uopo prenotatisi e predispostisi interiormente, pochissime luci, solo tante candele e ceri, altoparlanti rudimentali al centro e verso la fine del corteo. Si odono i rumori dei passi e basta, il tonfo leggero o l'accennato stropiccio delle scarpe; taluni pellegrini compiono il percorso a piedi nudi, la pelle a diretto contatto col selciato o asfalto. Niente scambi di chiacchiericci su problemi privati o fatti di cronaca o gossip, la qual cosa, invece, ricorre abitualmente, purtroppo, in analoghi riti ordinari, laici e non soltanto laici. Ampia e articolata sequenza di preghiere e canti, si diceva, soprattutto con l'invocazione di un nome in molteplici varianti: Maria, Madonna, Madre di Dio, Vergine, Madonna del Divino Amore "Viva, viva, sempre viva, la Madonna del Divino Amore, fa le grazie tutte l'ore, noi l'andiamo a visitar" è il ritornello che affiora al primo incedere del corteo. Corale e sentito, riecheggerà più volte in seguito.
A voler interiorizzare su un altro aspetto, costituiscono, i pellegrini di questo genere, un folto gruppo di privilegiati, insomma di persone speciali che sono state ispirate a trascorrere e spendere così una notte di fine settimana in maggio. Di contro e in confronto a loro, pur col rispetto d'ogni libera scelta, sembrano perdenti e poveri i serpentoni di gente in fila per poter entrare in un locale, incrociati dopo un iniziale tratto di processione. Nel primo caso, opportunità di partecipazione intensa che resterà viva dentro, nel secondo, routine di un divertimento che si esaurisce senza nulla lasciare dietro di sé.
La prima tappa, non vera e propria sosta, coincide con un posto assai indicativo, le Fosse Ardeatine. Attimi di profondo raccoglimento per tutti, anche per coloro - vale a dire la larga prevalenza dei partecipanti - i quali non hanno vissuto e/o conosciuto i tragici eventi storici che il luogo ricorda. Quindi, la sgroppata mediana e di maggiore consistenza verso il traguardo intermedio

successivo, all'estrema periferia della metropoli, in un punto conosciuto come il vecchio dazio, dove si arriva intorno alle 2.30 del mattino. Sempre fra canti, preghiere, letture, meditazioni, riflessioni. Qualche notazione. Pochi - già si ricordava prima - i preti o frati o suore, l'evento si caratterizza come appartenente alla gente comune che però, nella fattispecie, si potrebbe nel contempo definire "gente speciale". Alcune poste del Santo Rosario che si snoda durante il pellegrinaggio vengono recitate in idiomi diversi dall'italiano: croato, aramaico, eritreo, ucraino, spagnolo, portoghese, rumeno. Verso la periferia, dietro la persiana di una modesta casetta, una candela e il volto di una donna anziana. Si è alle 2 del mattino. La scena si rinnova tutte le domeniche? Se è così, trattasi dell'istantanea più bella e più vera del pellegrinaggio. Più avanti, un'altra casettina conciata male, eppure occupata e costituente la dimora di una coppia d'immigrati: i due sono ancora in piedi intenti a lavorare, affaccendati; si vede che, per loro, ha cadenza quotidiana un diverso genere di pellegrinaggio, ossia a dire quello verso la materiale sopravvivenza. Quando, durante i canti, si invoca la Vergine, centinaia di candele accese s'alzano in alto, magnifica suggestione nel buio: alla stregua che ognuno, in modo identico, volesse trarre da dentro di sé e offrire alla Madonna il pregio della fede, di un credo. Non molti gli italiani (3 o 4 su dieci), la maggioranza è fatta d'immigrati, folta la rappresentanza di pellegrini provenienti dai paesi dell'est europeo. Questi ultimi non recano candele ma ceri, ognuno con attaccato sopra un foglietto di carta alla buona, riportante la scritta in stampatello di un nome e un cognome: parrebbe che gli interessati tenessero a lasciare, in questa notte, la materiale prova e la testimonianza fedele del loro itinerario di devozione. Quante storie negli occhi che animano e vivificano la scena! Sì, fondi di mestizia e sofferenza, ma anche barlumi di speranze e di attese.

Ritornando al "viaggio", sosta ristoro di una mezz'oretta, ripartenza alle tre, in direzione della destinazione finale. Intanto la notte romana va incedendo sempre più profonda e, man mano, la temperatura regredisce di qualche grado. Progressivamente, ci si stacca dalle luci superbe e invadenti della capitale e rimangono quelle più sommesse dei margini urbani. Ecco il sottopasso del Grande Raccordo Anulare; attraversandolo, si prova una sensazione davvero strana nel riconoscersi parte di un corteo di pedoni - pellegrini, mentre sulla propria testa sfrecciano moltitudini di bolidi e moltitudini di frettolosa umanità: come se, sotto, allignasse un "mondo" diverso, se non agli antipodi, rispetto a quello in vorticoso movimento, sopra. Il silenzio dell'habitat naturale, comunque, torna presto a prevalere e avvolge anche il proseguimento delle preghiere della processione.

Mancano ormai solo pochi chilometri al colle su cui si erge il santuario, s'incede dunque in leggera salita: dal 1999, la "casa" della Madonna consiste in una nuova, moderna e grande chiesa, inaugurata e consacrata dal Papa S. Giovanni Paolo II. Dopo l'ultima sosta, mentre va distinguendosi e debuttando l'alba del nuovo giorno, fa capolino un senso di spossatezza, che però sembra scomparire del tutto all'arrivo nel santuario, con l'effige della Madonna troneggiante dalla sommità dell'altare. Nella mente dell'autore dei presenti appunti, intanto che si consuma l'ultimo tratto del cammino, sobbalzano i ricordi delle precedenti, specie delle prime, analoghe esperienze.

Certo, allora l'atmosfera era un po' dissimile, c'era ancora il lavoro attivo e vigeva una migliore prestanza fisica e motoria; ora, invece, le attività, sebbene variegate, non sono più scandite dall'orologio, qualche acciacco s'affaccia di tanto in tanto e si lascia sentire. Però, lo spirito di fondo è immutato, la forza di volontà identica, vigorosa la spinta interiore: quasi una sfida alle imperfezioni, ai limiti e ai difetti della quotidianità, specialmente in seno alle relazioni con gli altri, vuoi che si tratti di persone vicine o famigliari o care, vuoi che siano persone lontane. Adesso come in passato, lo scopo è raggiungere quel sito, portarsi ai piedi di Lei e presentarle tutte le proprie miserie, almeno per un momento, con animo trasparente e sincero. Astraendo dai riferimenti personali, l'atmosfera d'insieme è d'alta partecipazione, di commozione diffusa, di fede. Ritornando fugacemente alla mia persona, mette conto di precisare che, stavolta, sono due le finalità che hanno accompagnato la visita alla Casa della Madonna del Divino Amore, ossia a dire un piccolo fascio di sentimenti di diverso genere: esprimere alla Vergine un sincero e profondo grazie per il superamento di un recente problema di salute in capo a mia moglie e, inoltre, rivolgerle una supplica incentrata sul pensiero dei miei cinque nipotini, come a volerla pregare di vigilare amorevolmente sui loro giorni, sulla loro sana crescita e sul loro futuro.

Francesco De Vincentis
Lions Club Grottaglie

MUSICA AL MUSEO:
MarTA IN MUSICA

A conclusione di questo anno sociale il Lions Club di Grottaglie vuole evidenziare uno dei suoi services, finalizzato a dare risalto alle eccellenze del nostro territorio. Abbiamo infatti coordinato, in qualità di club guida, i Lions Clubs di Taranto al fine di sostenere, nella veste di sponsor, la rassegna concertistica "Musica al Museo: MarTA in Musica" e parteciparvi attivamente, data la valenza del progetto, alla comunicazione, programmazione e promozione di questa manifestazione, ricca di eventi.
Dopo i vari contatti, avviati con sollecitudine dal nostro Presidente e dal nostro Segretario, hanno condiviso il nostro progetto i Clubs Taranto Host e Taranto Aragonese, consapevoli che una delle finalità dei soci Lions, in qualità di associazione di servizio, è "Partecipare attivamente al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità". Abbiamo pertanto creduto profondamente in questa iniziativa che ci rende attori della rinascita culturale del MarTA e della stessa città di Taranto perchè tutte le sue risorse vengano conosciute, fruite, apprezzate e utilizzate al meglio da tutti i cittadini. Grazie al nostro Presidente Dott. Ciro De Vincentis, attivamente coinvolto e determinato nel coordinamento, appoggiato anche dal Direttivo in scelte, che, inizialmente, sembravano difficili e di non semplice attuazione, è iniziato questo cammino sempre più entusiasmante.
La proposta iniziale è partita dal nostro socio, il giovane Maestro Pierpaolo De Padova, per affiancare la nuova Direttrice del museo Dott.ssa Eva Degl'Innocenti, competente e lungimirante, insieme all'Associazione musicale "Domenico Savino" e all'Istituto Superiore di studi musicali "G. Paisiello", in qualità di sponsor, perchè il MarTA diventi centro di eccellenza per la ricerca culturale e musicale insieme alle Istituzioni e alla Associazioni del territorio. Si è unita al progetto Cambusa Assitalia, che, con rinomate aziende del nostro territorio, grazie all'eccellenza dei loro prodotti, ha reso possibile organizzare concerti aperitivo in cui, al piacere dell'ascolto della musica di qualità, è seguita la degustazione di ottimi prodotti locali.
Gli eventi della Rassegna Musicale, che registrano sempre il "tutto esaurito", hanno visto la costante presenza dei soci del Lions Club di Grottaglie. Tutto questo perchè l'amore per il nostro territorio, le sue eccellenze e le sue ricchezze siano un patrimonio che i Lions vogliono conoscere, rispettare e valorizzare con tutti gli attori culturali, istituzionali e associativi della nostra comunità.
Grazie, pertanto, alla Direttrice Dott.ssa Eva Degl'Innocenti che, con grande impegno, entusiasmo e competenza, ha avviato e continuamente persegue pregevoli iniziative per portare il MarTA , testimone della nostra storia magnogreca e romana, alla conoscenza e fruizione di un pubblico vasto e internazionale.

Roberto Cramarossa
Lions Club Palo del Colle Auricarro

DIARIO DI BORDO

L.C. PALO DEL COLLE AURICARRO IN GITA A LUCERA

Domenica 10 aprile abbiamo avuto il piacere di partecipare ad una bella gita, organizzata dal club Lions Palo del Colle Auricarro, a Lucera. Eravamo in 50 persone tra soci lions, famigliari, amici, simpatizzanti ….e autista. La gita, su Pulmann Gran Turismo, si è dimostrata molto interessante, perché Lucera è tra i Comuni della Puglia più ricchi di storia: Castello Svevo - Angioino, Museo Civico, Cattedrale, Anfiteatro, Teatro Garibaldi (piccolo gioiello simile al Petruzzelli di Bari per avere in comune il progettist). Davvero in Puglia ci sono dei luoghi sempre nuovi da scoprire ed apprezzare.
La mattinata non è stata molto clemente, perché un po' ha piovigginato, ma questo non ci ha impedito di fare il nostro giro turistico a piedi; infatti nel centro storico abbiamo visitato prima la Cattedrale e poi il Museo Civico ricco di reperti archeologici, di oggetti d'arte sacra, dipinti, mosaici e sculture. Poi ci siamo recati a Palazzo d' Auria, storico palazzo lucerino, che ospita un ristorante tipico, e qui ci siamo simpaticamente e giovialmente rifocillati (peccato per le frittelle di baccalà..che son venute meno), dando anche la possibilità al tempo di "aggiustarsi". Infatti nel pomeriggio è uscito un bel sole, che ha intiepidito l'aria e ci ha permesso di visitare serenamente la Fortezza Castello Svevo - Angioino, il meraviglioso Anfiteatro romano e lo stupendo Teatro Garibaldi. Quale luogo migliore per un incontro con i soci del club lions di Lucera e scambio di guidoncino fra i Presidenti dei clubs Nicola Liantonio e Marcello Ferrante suggellando fratellanza e amicizia.
Come al solito ho molto apprezzato lo spirito di servizio, di conoscenza e di amicizia che anima i componenti del club lions ed anche il fine della solidarietà che ci ha permesso di destinare una parte del ricavato alla realizzazione di un service per la collettività.
Ancora una giornata, ricca di cultura, di allegria, di amicizia, di buona compagnia, di gustose e tipiche pietanze, offerta dal lions Club Palo del Colle Auricarro visitando in lungo e in largo la storica cittadina di Lucera. Tanto a dimostrazione che bastano buone e semplici idee trasformate in valide iniziative per raccogliere fondi da destinare ai meno fortunati, tutto in ossequio ad uno degli scopi del codice lionistico ben inteso ed applicato dai soci del lions club palese.
Impressioni di socia partecipante: "Ho riscoperto un angolo della Puglia meravigliosa. Le ricchezze artistiche ed architettoniche della storica Lucera sono un patrimonio culturale degno di rilevanza. Ho respirato cultura e storia, ogni angolo, ogni apparente masso di pietra tra architravi, colonne, blasoni, reliquie, mosaici, preziosi, ori, argenti, paramenti sacri, case, castello, anfiteatro, grandi scenari, muri maestri e... potrei continuare all'infinito, esaltavano la grandezza federiciana, e di tanto ne sono rimasta incantata.
Grazie per questa esperienza, grazie agli amici, grazie allo spirito dei lions e, permettetemi, grazie all'impegno della nostra guida Pino Minerva sempre attento e prodigo di idee".

Donato Savino
Lions Club Bari G. Murat

PUTIGNANO

I LIONS AL SERVIZIO DELLE SCUOLE

"*La prevenzione a scuola*": con questo obiettivo il Lions Club di Putignano, presieduto da Antonella De Nobili, in linea con le campagne d'informazione e salvaguardia della salute del Lions Clubs International, ha portato in alcune scuole putignanesi di diverso ordine e grado i suoi progetti, affidando di volta in volta il loro svolgimento a qualificati professionisti dei diversi settori. L'istituto d'istruzione elementare "G.Minzele" ha potuto gratuitamente usufruire di un service finalizzato a realizzare uno *screening* oculistico per 95 alunni di prima elementare, in collaborazione con i volontari dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti. Scopo dell'iniziativa è stato quello di evidenziare le anomalie visive, come l'ambliopia ("occhio pigro") che può colpire sin dai primissimi anni di vita e che, se individuata in età prescolare, può essere trattata con risultati soddisfacenti. Lo screening ortottico è stato effettuato da due medici oculisti che hanno intercettato difficoltà visive in venti bambini e, conseguentemente, consigliato alle famiglie, un ulteriore approfondimento dell'indagine visiva presso oculisti di fiducia. L'argomento della prevenzione, questa volta di tumori, è stato trattato con circa duecento alunni del Polo Liceale Majorana Laterza. Trattasi del "*Progetto Martina. Lezione contro il silenzio*", una lezione magistrale organizzata dalle socie referenti del service, Caterina Mangini e Marica Pricci, e condotta dal dr. Marco De Michele, relativamente ai tumori maschili, e dalla dr. Vita Caroli Casavola, per quanto attiene alla sfera dei tumori femminili. Il progetto è nato per onorare la memoria di una ragazza scomparsa poco più che ventenne, vittima ammalata di cancro alla mammella, il cui desiderio di fare prevenzione e di farne oggetto di conoscenza e di approfondimento nelle scuole fu raccolto da alcuni medici lions. Una analoga iniziativa il club di Putignano ha organizzato in collaborazione con il Lions Club di Conversano, con gli studenti del 4° e 5° anno dell'ITIS "Sandro Pertini" di Turi. Ai suddetti progetti a sfondo sanitario ne sono stati affiancati altri di interesse sociale. Tra le altre iniziative portate a compimento il Club ha collaborato con lo stesso Polo Liceale "Majorana Laterza" alla realizzazione di quella che è stata definita una "Caccia al tesoro", una ricerca online fatta sul territorio dagli studenti. Scopo della iniziativa, che ha visto protagonisti dei giovani, ma già affermati-professionisti in Italia e all'estero, è stato quello di offrire la possibilità di mettere in rete quanti abbiano fatto parte di questa comunità scolastica e di far conoscere agli alunni attualmente frequentanti opportunità e esperienze di studio e di lavoro di chi li ha preceduti.
Alcune classi dell'Istituto di Istruzione Secondaria di Primo Grado, "G.Parini", sono state invece coinvolte nel Progetto "*POSTER PER LA PACE*", il cui tema annuale è "Condividi la Pace". Gli alunni sono stati invitati dalle docenti di Educazione Artistica a produrre degli elaborati. L'alunna vincitrice per la comunità putignanese riceverà prima del termine dell'anno scolastico in corso un riconoscimento a ricordo. Il Club si è, infine, fatto promotore di un Concorso cittadino dal titolo "LA MIGLIOR TESI" indirizzato a giovani laureati putignanesi, su tematiche attinenti l'analisi e sviluppo del territorio; utilizzo di forme alternative di energia o di quanto utile per la salvaguardia dell'ambiente; il recupero dei minori vittime di abusi; ludopatia e dipendenze; genetica applicata alla salvaguardia della vita; prevenzione ed approfondimento della dislessia e delle disabilità; miglioramento e semplificazione dei servizi pubblici; etica; microcredito e crescita sostenibile; salvaguardia, conoscenza, prevenzione di patologie della vista, dell'udito, dell'apparato riproduttivo e del diabete; uso dei vaccini per la prevenzione delle malattie infettive. Al vincitore andrà un premio di 500 €.

Giuseppe Mazzarino
Lions Club Taranto Aragonese

RIACCENDONO FARI SU CESARE GIULIO VIOLA

IL LIONS ARAGONESE ED I CLUB SERVICE TARANTINI

Cesare Giulio Viola (Taranto, 1886/Positano, 1958) è un'importante ed oggi misconosciuta personalità del mondo culturale non solo italiano della prima metà del XX secolo. Autore teatrale fra i più rappresentati in Italia (e non solo) dagli anni Trenta ai Cinquanta; romanziere che affrontò fra i primi (in contemporanea con Svevo, per capirci) una narrativa di tipo psicanalitico; potente giornalista culturale, a lungo redattore capo della Nuova Antologia; autore di sceneggiature cinematografiche fin dai primordi del nascente neorealismo, fino all'Oscar per la sceneggiatura (in collaborazione con tre coautori) di "Sciuscià"... I suoi esordi furono però, ancora più ignoti, anche alla critica, di poeta: nell'ambito di quel crepuscolarismo romano riunito intorno a Sergio Corazzini, che Viola frequentò quand'era a Roma per studiare Legge. Il primo libro da lui pubblicato è una raccolta di versi: "L'altro volto che ride", edito da Ricciardi in Napoli nel 1909. Introvabile, anche nelle biblioteche. E ristampato da Scorpione Editrice, a cura e con saggi di Giuseppe Mazzarino, col determinante contributo del Lions club Taranto Aragonese e del Leo club Taranto, convinti che il "service" sia anche il servizio reso alla cultura.
La presentazione del volume ha costituito l'evento clou sotto l'aspetto della promozione culturale, in particolare delle energie del territorio jonico e pugliese, da anni cavallo di battaglia dell'Aragonese, nell'anno sociale 2015/16. Una presentazione affidata al curatore dell'opera, Giuseppe Mazzarino, e ad Antonio Lucio Giannone, Prorettore dell'Università del Salento ed ordinario di Letteratura italiana contemporanea, fra i maggiori studiosi di Viola. Con la partecipazione di ben 20 club service ed associazioni di Taranto, promotori l'Aragonese ed i tre club giovanili Leo, Rotaract ed Interact, la presentazione si è snodata fra l'illustrazione della carriera artistica di Viola (Mazzarino) e degli esordi come poeta del nostro (Giannone), con interventi dei 4 presidenti dei club (Francesca Intermite, Aragonese; Simona Bani, Leo; Nico Monfredi, Rotaract; Alessandro Causarano, Interact), inframmezzati da letture affidate ad Alessia De Vincentis, Simona Giorgi, Francesca Passantino e Simone Giorgino, insieme con una declamazione fuori programma offerta da Massimo Cimaglia, affermato attore tarantino.
Giannone, uno dei contemporaneisti di maggior rilievo nel panorama accademico del nostro Paese, ha tenuto una splendida lectio magistralis sullo stato della poesia in Italia all'alba del Novecento e sui legami fra poesia crepuscolare, simbolismo francese, intimismo belga e sugli esordi poetici di Viola. Mazzarino ha brevemente tratteggiato la figura di intellettuale a 360°, e di livello internazionale, dell'ingiustamentedimenticato autore tarantino; oblio che lo accomuna ad altre personalità pugliesi quali Raffaele Carrieri, Vittorio Bodini, Girolamo Comi (autori sui quali ha indagato proprio Giannone). Erano presenti parenti dello scrittore (del ramo galatinese e di quello tarantino), che si sono incontrati per la prima volta. All'iniziativa hanno partecipato quasi tutti i club service, afferenti a ben 14 differenti associazioni internazionali o nazionali, che partecipano al coordinamento fra club service ed associazioni di servizio di Taranto (in totale, i Lions Taranto Aragonese, Host, Città dei Due Mari e Falanto; i Rotary Taranto, Magna Grecia e Riva dei Tessali; Leo, Rotaract ed Interact; Soroptimist, Zonta, Fidapa e Donne senza frontiere; Serra club; Propeller club; Panathlon Magna Grecia; Ammi; Club Unesco), oltre all'Associazione Aldo Moro fra ex alunni ed ex docenti del liceo Archita (scuola frequentata da Viola, che vi ambientò il romanzo "Quinta Classe"). Formalismi ridotti al minimo, un simpatico tocco dellacampana a quattro fra i quattro presidenti promotori, un andamento veloce e brioso della serata, intervallata dalle coinvolgenti letture; molti applausi, molta partecipazione, l'annuncio di prossime iniziative di servizio e dell'Aragonese e di Leo, Rotaract ed Interact. Pubblico numeroso, attento e partecipe.

Franco Madaro
Addetto Stampa L.C. Taranto Poseidon

L'OSPEDALE SS. ANNUNZIATA DI TARANTO

UN SERVICE DEL CLUB TARANTO POSEIDON

Un libro è stato dato alle stampe dal Lions Club Taranto Poseidon per volontà della Presidente Josè Minervini e di Flora Lombardo Altamura, presidente comitato services del club, allo scopo di finanziare, con la sua vendita destinata ai Clubs Services dei Lions, l'acquisto di una importante apparecchiatura, la VEINVIEWER mod. FLEX, che verrà consegnata all'ematologo dr. Mazza e all'anestesista - rianimatore dr. Saltori che di fatto lo utilizzerà per incannulare o prendere le vene periferiche più facilmente.
L'attrezzo, di modernissima concezione, utilizza una luce a raggi infrarossi corti che permette di visualizzare i vasi mediante una telecamera che registra l'immagine e la proietta sulla pelle in tempo reale.
Considerando che gran parte dei pazienti sono adulti o bambini le cui vene sono state molto utilizzate per la chemioterapia e, quindi, risultano trombizzate non favorendo l'accesso facilmente, il dono assume grande importanza per la comunità tarantina.
Il libro è una perla della letteratura italiana poco conosciuta ma legata a Taranto in maniera fortissima.
Un racconto, o meglio un estratto da un più ampio volume tratto da «Platone in Italia» di Vincenzo Cuoco e intitolato «Taranto è più vasta e popolata di Atene». "Il viaggio di Platone e Cleobolo inizia da Taranto, e sono proprio le prime pagine, spiccate per realizzare questa piccolissima antologia o spicilegio che dir si voglia.
Raccolta di fiori o spighe di belle lettere, come preferite. È in queste pagine che Cuoco descrive le caratteristiche geografiche, compreso il picciol fiume Galeso, le bellezze architettoniche e artistiche, le ricchezze e i miti di Taranto, dal Mito eponimo di Taras al Mito di Fàlanto, e Cuoco soprattutto parla di Archita, raccontato nella semplicità della sua vita domestica, come padre e marito, oltre che come uomo di grande saggezza e intelligenza politica. Cleobolo - Cuoco concentra la sua attenzione anche sul carattere dei tarantini, solenni ciarlieri, di cui mette in luce i difetti, primi fra tutti l'Edonismo, il carattere indolente e "l'amore al forestierume", cioè l'eccessiva esterofilia dei difficili concittadini di Archita che si compiacciono nel denigrare se stessi e le loro qualità per elogiare gli stranieri.
Dicano i lettori se quest'opera di oltre duecento anni fa non sia ancora attuale. Ma, a ben pensare, Taranto è paradigma d'Italia, ieri come oggi. Intelligenti pauca."
Con queste parole Josè Minervini ha voluto sintetizzare il contenuto della sua opera volta a riproporre un classico della letteratura italiana incredibilmente attuale nel desiderio di aggiungere un altro capitolo all'auspicata rinascita di Taranto, che ha inizio dal ritorno ai classici e dalla conoscenza del nostro passato grande ma in parte obliterato.
La vendita di questo libro, ad un prezzo lievitato per il nobile intento, permetterà ai soci del club di sostenere la nostra comunità. Il libro, composto da 50 pagine, è stato realizzato grazie alla disponibilità dell'editore tarantino Piero Massafra al quale vanno i ringraziamenti dei soci del club. Per la copertina è stata scelta una tela del grande artista tarantino Luigi Protopapa, suocero della socia Marina Camilletti Domenichetti, che grande lustro portò alla sua città.

Donato Savino
Lions Club Bari G. Murat

LA GENETICA MEDICA NELLA PRATICA CLINICA

Nella sala Convegni della Banca Popolare di Puglia e Basilicata di Gravina in Puglia, si è svolto un interessante convegno dal titolo "La genetica medica nella pratica clinica", organizzato dal Lions Club cittadino.
Ha presieduto il Lion Governatore Distrettuale Alessandro Mastrorilli. In apertura, il Presidente Francesco Zingariello ha introdotto il tema insieme al moderatore, Mariella Foggetta. I relatori hanno evidenziato che nel corso degli ultimi 25 anni la genetica è entrata prepotentemente sulla scena della pratica clinica. Ciò è dovuto sia al continuo ed incalzante arricchimento delle conoscenze di base sulla struttura e sulla funzione del genoma delle diverse specie viventi, sia alla sempre maggiore conoscenza del versante clinico delle malattie.

La scoperta di nuovi geni, dei processi metabolici e di trasmissione all'interno della cellula hanno consentito sempre di più il chiarimento dei meccanismi causali delle malattie genetiche. D'altro canto il clinico ha a disposizione strumenti sempre più raffinati ed efficaci che consentono di identificare nuove malattie ed aprono alla speranza di nuove terapie e di nuovi percorsi di storia naturale. La prof. Anna Gallone, docente di Biologia e genetica generale della Scuola di Medicina - Università degli Studi "A. Moro" di Bari, ha introdotto l'argomento illustrando la storia della Genetica e l'importanza di tale disciplina all'interno dell'iniziale percorso formativo degli studenti di tutti i Corsi di Laurea della Scuola di Medicina. Il dott. Domenico Dell'Edera, direttore del laboratorio di citogenetica e genetica molecolare dell'Ospedale "Madonna delle Grazie" di Matera, ha presentato le tecniche di laboratorio applicate in una moderna diagnostica prenatale, aiutando a capire i percorsi diagnostico differenziali in un capo di così difficile gestione quale la Medicina Prenatale, settore in cui la decisione del medico è univocamente legata agli strumenti diagnostici, quali l'ecografia e l'analisi di cariotipo e DNA fetale. La prof. Rita Fischetto, docente di Genetica generale presso la Scuola di Medicina di Bari, referente della Regione Puglia per le Malattie Rare e responsabile dei percorsi diagnostico assistenziali presso l'Azienda Policlinico di Bari, in servizio presso l'Ospedale pediatrico "Giovanni XXIII" di Bari, ha presentato le nuove possibilità diagnostiche aperte dalla tecnologia genomica acquisita nell'ultimo decennio, nonché le nuove terapie nel settore degli errori congeniti del metabolismo. Il dibattito si è chiuso facendo un accenno alla sindrome dell'autismo e alla assoluta mancanza di correlazione con le vaccinazioni neonatali. Purtroppo, come sostengono gli esperti, molte voci si sono rincorse rispetto a questa correlazione, ma tutte non fondate e finalizzate a creare psicosi ed ulteriori problematiche connesse alla mancanza di vaccinazioni. Le informazioni raccolte durante la serata sono state accolte con interesse dal pubblico presente composto in grande maggioranza da giovani che, ci si spera, vorranno moltiplicare tali conoscenze con il contributo futuro del loro serio studio universitario e della loro professionalità investita nella qualità di vita e di salute del nostro territorio. Ha concluso i lavori il Governatore, che dopo avere espresso alta considerazione ai relatori per la lodevole professionalità, a tutti coloro che si sono impegnati in prima persona per la realizzazione del meeting, al Presidente Francesco Zingariello e a tutti i presenti in sala, ha rimarcato il ruolo dei lions nell'affrontare argomenti di così rilevante portata per il territorio e nel creare occasioni di stimolo importanti per la società civile e per i giovani.

MICHELE BIANCOFIORE

PAST PRESIDENTE CONSIGLIO DEI GOVERNATORI

Scrivere di Michele Biancofiore non è agevole, attese due condizioni: la statura morale dell'uomo e la giovane amicizia che ci lega, improntata ai sentimenti di stima ed affetto. Scrivo di Lui non per commemorarlo. La commemorazione presuppone il passato. Michele Biancofiore, uomo e socio lion, appartiene al presente. Il Suo pensiero è attuale, dico meglio, universale. Scrivo di Lui per ravvivare la figura presso coloro che lo hanno avuto coevo nonché per partecipare il Suo operato a coloro che, al pari di me, non hanno condiviso l'impegno lionistico nell'ambito dell'Associazione a partire dalla prima presidenza di club e, specificatamente, vigente il Distretto Azzurro 108/A - Italy.
Michele è "protagonista al servizio" del Lions Club International per il tramite, prima del Distretto Azzurro 108/A - Italy e, dopo, del Distretto 108 Ab Apulia. Michele pronuncia la formula di rito nell'anno 1977, aderendo al L.C. Bari Svevo, su presentazione dell'amico Michele Buquicchio. Qualche anno dopo, su sollecitazione del PDG Leonardo Favia, si fa promotore della costituzione del L.C. Bari Levante di cui è eletto presidente per gli anni sociali 1983 - 84, 1984 - 85, 1993 - 94. Nell'ambito del Distretto Azzurro, Michele ricopre anche le cariche di presidente di zona (a.s. 85 - 86), cerimoniere distrettuale (a.s. 86 - 87),vice governatore distrettuale (a.s.87 - 88), governatore (a.s. 90 - 91), presidente del consiglio dei governatori (a.s. 91 - 92), officer multidistrettuale (a.s. 91 - 93) ed infine di altro incarico internazionale (a.s.93 - 94). Michele, quale Governatore muove le mosse dalla Puglia e, passando per il Molise, l'Abruzzo e le Marche, raggiunge la Romagna.

Ricorro, a questo punto, all'ausilio del guidoncino ideato, del motto coniato e del dono pensato dal governatore Biancofiore. Il guidoncino: fondo bianco, da un lato attraversato diagonalmente dal tricolore della Repubblica Italiana che sorregge il logo del L.C. International, con uno scorcio del lungomare di Bari da piazza Diaz a corso Trieste; dall'altro, l'immagine stagliata dell'Italia lambita sui tre lati dal mare e sormontata dalla corona formata dalle 12 stelle della bandiera dell'Unione Europea. Dal "***conoscere per capire***", "***operare per costruire***", discende l'azione di Michele... «*Conoscere, pertanto, da un lato, noi stessi, la nostra evoluzione e le nostre radici, la nostra identità associativa, per poter migliorare la qualità dei nostri rapporti interni e della nostra vita sociale, e per adeguare i nostri modelli operativi allo sviluppo di una società in continuo mutamento, che richiede sempre più "l'aristocrazia" della competenza e della professionalità, l'elaborazione di nuove forme e nuovi modi di operosità intellettuale, e che sempre più esige, da parte nostra, un coinvolgimento nei problemi, che vanno discussi ed orientati in direzione dell'interesse generale e collettivo. Ma, d'altro canto, se è vero che "la conoscenza conduce all'unità, come l'ignoranza conduce alla divisione", conoscere anche la realtà che vive e si agita intorno a noi. Il nostro compito, allora, non può non essere quello di of-*

frire, senza acquiescenze, la possibilità di un serio ripensamento critico, se siamo convinti che per fare opinione - e noi vogliamo fare opinione - bisogna fare cultura. Non si può, in sostanza, pensare di intervenire nel presente, e di farsi agenti di sviluppo, non si può pensare di elaborare progetti armonici e complessivi, a livello distrettuale, senza una dimensione storica e una consapevolezza critica dei problemi. Ma, la dimensione storica e la consapevolezza critica dei problemi non possono venirci dalle celebrazioni retoriche e ovvie, cui spesso indulgiamo e che sono già ampiamente diffuse nella società di massa; possono venirci, invece, dalla dimensione del confronto e della "libera e aperta discussione", dell'apertura a quelle sollecitazioni che ci diano il senso più autentico delle dinamiche sociali, offrendoci strumenti concettuali adeguati alla decifrazione della realtà, alla lettura del nuovo - o dell'antico con occhi nuovi - all'intervento concreto.
Se non vi è, infatti, la disponibilità all'azione, a incarnare il pensiero, a dare pratica e incisiva testimonianza della propria connotazione "ideologica", si corre in realtà il tradizionale rischio di una anacronistica separatezza di un arroccamento elitario e difensivo, dell'impegno astratto, insomma, di chi pensa in termini di etichette e di mode, di chi parla per distruggere o esaltare, ma non pensa per conoscere e agire; di chi, in ultima analisi, all'intensità dell'interesse non riesce a far corrispondere un'adeguata efficacia operativa, un'azione volta a rispondere alle mille urgenze e ai drammatici problemi che sono di fronte a noi, a costruire la società in termini di umanità, a misura d'uomo. In un momento in cui - come è stato detto da osservatori autorevoli - gli incubi incombono a tutti i livelli, l'ombra minacciosa della distruzione si addensa, il divario fra le conquiste della scienza e la cultura dell'uomo comune si approfondisce, l'uomo deve riemergere al centro della nostra attenzione: è finora mancato, forse un impiego pienamente umanistico delle potenzialità offerte dal progresso tecnico e scientifico. Certo la società procede secondo i suoi ritmi inesorabili, ma da parte nostra si può fare in modo che tutto sia veicolato in maniera positiva e costruttiva. Io credo che, se anche l'uomo è determinato dal contesto in cui vive, noi possiamo, tuttavia, umanizzare quel contesto mediante un intervento attivo, fondato sulla conoscenza e sull'esperienza dei problemi contemporanei. Non possiamo delegare agli altri l'elaborazione della società futura; è, anzi, nostro compito precipuo. Compito di chi crede, come noi crediamo, nell'esercizio della libertà, nella promozione di scelte chiare e decise. Il livello di una società non è dato dal nostro singolo, particolare, livello di vita, ma dal grado di emancipazione che la società consente anche al più umile e sventurato dei nostri fratelli. Ecco perché si impone l'esigenza di capire il mondo e di affrontare i problemi con impegno, in una limpida sintonia fra le dichiarazioni di principio e il comportamento quotidiano. L'uomo, insomma, e il Lion in particolare, oggi come ieri, oggi più di ieri, deve accettare la sfida della società, deve saper trovare in se stesso la forza di una risposta capace di esaltarlo nella meravigliosa avventura del superamento dei limiti oggettivi che essa continuamente gli frappone. Nulla potrà fermarci se saremo veramente convinti che ***l'anima di ogni riforma è la riforma delle anime****»*. Michele è nel solco tracciato da Melvin Jones secondo il quale "***non si può andare lontano finchè non si fa qualcosa per qualcun altro***". Durante il Suo anno di governatorato, a Dubrovnik nasce il primo Lions Club Croato "Dubrovnik Sveti Vlaho" sponsorizzato dal L.C. Giustina Rocca di Trani. Durante il corrente anno di governatorato, il legame di amicizia con il Lions Club Dubrovnik Sveti Vlaho si è rinsaldato attraverso la celebrazione del 25° anniversario dalla nascita, tenutasi il 25 ottobre 2015 alla presenza del presidente internazionale Jitsuhiro Yamada, del Governatore Mastrorilli, del Governatore croato e della delegazione del L.C.O ordinamenta Maris di Trani. Nell'ambito del Distretto 108 Ab - Apulia, infatti, ricopre il ruolo di presidente di club (a.s. 2003 - 04), officer distrettuale (a.s. 2007 - 08), membro supplente revisore conti MD (a.s. 2007 - 08). Michele, Presidente del Consiglio dei Governatori, così salutava: «*Cari amici Lions, vivere ha un senso se si lascia una traccia negli animi, nelle menti, nei cuori, una traccia che induca alla riflessione e proliferi in nuove idee, in nuovi atteggiamenti*». Ed io, anche a nome del Club Bari Levante Bona Sforza, gli faccio eco, affermando che il senso della Sua vita c'è tutto! Jitsuhiro Yamada così esorta: "Sii gentile. Sii aperto. Sii curioso. Sii forte. Sii generoso. Sii sincero. Sii leale. Sii onesto. Sii un Lion". Ecco l'universalità di Michele.
Un caro pensiero a Lucia, Rita, Francesco, Ciro, Alessandra, Nicolò, Federica. Grazie e... buon volo, Michele.

Emanuela Rosa
Presidente Lions Club Bari Levante

REALE MUTUA

PARTE DEL TUO MONDO.

AGENZIA “LECCE SUD” - Palma S.r.l
LECCE - Via Monte San Michele, 20
MAGLIE - Via Roma, 120

MARINO AUTOLINEE

Lasciativi coccolare dai veri professionisti della ristorazione!
Il Gattopardo Ricevimenti, da sempre al Vostro servizio, evita lo stress del buffet servendovi al tavolo!
Venite a trovarci e Vi illustreremo le nostre meraviglie...
www.salagattopardo.it

Seguici su Facebook

Un mutuo che puoi mettere in pausa.

ECCO DI CHE **CASA** SIAMO CAPACI.

Il nostro nuovo mutuo casa ti permette di sospendere le rate fino a 18 mesi o alleggerirle quando può servire. Tuffati da noi, ti diamo una prima risposta in 24 ore.

vieni in filiale | ubibanca.com | 800.500.200

UBI Banca Carime

Fare banca per bene.

Messaggio pubblicitario. Mutui prima casa serie Flessibile: diritto a due sospensioni distanti almeno tre anni, con maturazione interessi, o ad un allungamento entro durata max predefinita (mutuo Flessibile a Tasso Fisso 30 anni, Flessibile Sempre Light 50 anni) per specifici eventi, a condizione di pagamenti regolari. Mutui delle Banche a marchio UBI su immobili in province con almeno una filiale, soggetti a valutazione della Banca, max 300.000 euro, 80% valore perizia, possibili richieste di garanzie. Risposta in 24 ore non vincolante. Fogli informativi in filiale e sui siti delle Banche.